

terrenostre

DIM
LA P

Soluzioni elettroniche di regolazione
completamente artigianali
Basta 10 minuti per godersi le soluzioni
come sempre, a prezzi imbattibili

A prezzi esclusivi offerta Dicembre

COME NOBIS



A pagina 4 e 5
PROGETTO FUOCO:
sempre più vicini
con il servizio
"chiavi in mano"

ASSISI - Intervista a Donatella Casciarri: assessora al Bilancio

BASTIA - Intervista a Vannio Brozzi, ex sindaco, ex vice presidente del Consiglio Regionale

- Il campanile di Ospedalicchio diventa bene culturale

- Il "Butine" storia di un pezzo di territorio

BETTONA

Al via la stagione teatrale 2025/2026

CANNARA

Lo sport in evidenza

segueci su
 

Lupattelli

gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

DAL 1959
Molitoria Umbra

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedalicchio-Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com



Paolamela
cashmere

Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409

www.paolamelacashmere.com

**BCC DI SPELLO
E DEL VELINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





MARINI

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

tutto quello
che desideri

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8001568 | www.marinedilizia.com



8 NOVEMBRE
2025

Con soli
20 euro all'anno
assicurati
Terrenostre a casa

www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185



L'editoriale



di SILVIA
MARINI

CRONACHE DELL'ETERNO MALCONTENTO

In città il lamento è ormai patrimonio culturale immateriale. Il cittadino medio è diventato un atleta olimpionico del mugugno, campione mondiale di caccia al difetti in ogni situazione con la precisione di un orologio svizzero e la passione di un poeta romantico del disagio. Eppure, dietro questa sinfonia di brontolii, si nasconde un desiderio quasi filosofico: la speranza che, un giorno, qualcosa vada davvero bene. Ma quando succederà, non durerà: ci sarà sicuramente qualcuno pronto a lamentarsi che "va troppo bene, dev'essere sospetto". Nel campionato della critica non serve allenamento né attrezzatura, solo un po' di fiato e tanta convinzione. Il bello è che in questo sport nessuno perde mai: anche se hai torto, hai comunque ragione - perché "io la penso così" e così sia.

NATALE 2025
UN ANNO DI RICORDI BELLISSIMI

**TANTE
Idee Regalo
per un
Natale magico!**

SCANSIONA IL QR CODE ►►►

RF FOTO

QR

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

LA TREGUA DI NATALE

Un evento straordinario che merita di essere ricordato

Accadde veramente nella notte di Natale del 1914, tra le trincee di Ypres. Da una parte e dall'altra del fronte, i soldati iniziarono a cantare: *Stille Nacht... Silent Night...* Le voci si rincorrevoano sopra la terra di nessuno, dove fino al giorno prima si sparava. Poi qualcuno uscì allo scoperto, un altro lo seguì. Si incontrarono a metà strada, si scambiarono un saluto, una stretta di mano, un po' di vino, sigarette. E fu un momento di pace e fraternità, là dove poche ore prima regnava la guerra, la morte e il dolore. All'alba del giorno di Natale, centinaia di uomini - non più soldati, ma semplicemente uomini - passeggiavano insieme, seppellivano i morti, giocavano a pallone nel fango. Fu una tregua spontanea, breve, incerta e titubante, non scritta in alcun armistizio o trattato. Ma vera. Quel gesto inatteso, nato dal silenzio e dalla stanchezza, rimane una delle pagine più luminose del secolo scorso, attraversato da guerre mondiali, regimi totalitari, conflitti ideologici e minacce atomiche. Per qualche ora, in un campo di battaglia, il fronte tacque e prevalse l'umanità di giovani uomini mandati a combattere contro altri giovani uomini che non conoscevano e che, di certo, non odiavano. Non c'erano vincitori né vinti: solo persone che si riconoscevano uguali, al di là delle divise e delle lingue.



Oggi, mentre nuove guerre insanguinano il mondo e altre trincee dividono popoli e destini, quell'episodio ci ricorda che la pace non è un dono calato dall'alto, ma un sentimento che nasce dal basso: dal coraggio e dalla volontà di chi sa vedere nell'altro un fratello, sempre e comunque, e mai un nemico.

È questo il nostro augurio: che in ogni angolo ferito della Terra possa tornare a risuonare un canto di pace. E che, come allora, l'umanità non smetta mai di riconoscersi - anche solo per una notte - come una sola comunità, una sola grande famiglia.

(Francesco Brufani)



**PERIODICO
dell'Ass. Culturale
LIBERA VOX**

FONDATO NEL 1999 da
Francesco Brufani, Carlo
Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29
DEL 14/05/1999
Presidente Carlo Rosignoli
Direttore Responsabile
Francesco Brufani
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:**
Studio legale Avv. Andrea
Ponti & - Nicola Angelini -
Sonia Baldassari -
Veronica Battistelli -
Marco Brufani - Giorgio
Buini - Gianfranco
Burchielli - Lamberto
Caponi - Rino Casula -
Antonio Del Moro -
Giuseppina Fiorucci -
Michela Giuglietti -
Federico Gorietti -
Giacomo Lazzari - Sara
Lombardi - Claudia Lucia -
Silvia Marini - Paola Mela -
Marco Montecucco -
Franco Proietti - Carlo
Rosignoli - Sara Stangoni -
Elisa Zocchetti

VIGNETTE - Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ -
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185

SIMO
di Barbarossa & C.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

vendita
noleggio
assistenza



via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

Vision Ottica
Freddio

BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
Cell: 392 4204334

Gargotta
GOURMET | PRODUZIONI |
gargotta.it
BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

Gioielleria Sandra
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

Intervista a Roberto Vinti

PROGETTO FUOCO: sempre il servizio “chiavi in mano”

Prodotti all'avanguardia e di alta qualità per soddisfare ogni esigenza del cliente, gradi e la capacità di gestire ogni richiesta d'intervento. È questa la filosofia di un'azienda di Bastia Umbra specializzata in sistemi di riscaldamento, inclusi

di SARA STANGONI

Specializzata nella commercializzazione, installazione e assistenza post vendita di stufe a pellet e legna, camini e caldaie a biomassa e a gas, negli anni l'azienda Progetto Fuoco ha ampliato i propri servizi con soluzioni innovative e un supporto concreto nell'utilizzo degli incentivi regionali e nazionali. Lo scorso anno ha festeggiato il traguardo dei 20 anni: siamo tornati dal titolare Roberto Vinti, che ci racconta le nuove sfide del settore del riscaldamento domestico.

Roberto, lo scorso anno avete festeggiato vent'anni di attività. La vostra azienda continua a distinguersi sul territorio per lo sguardo in avanti. - Vogliamo continuare su questa strada, puntando sulla qualità, la sostenibilità e il servizio. Il nostro obiettivo resta lo stesso di



vent'anni fa: portare calore nelle case dei nostri clienti, con soluzioni su misura e un'assistenza che non li lasci mai soli. Perché il vero calore, alla fine, non è solo quello delle stufe, ma quello della fiducia costruita giorno dopo giorno.

Come si è evoluto il mercato del riscaldamento domestico con i cambiamenti climatici?

È vero che gli inverni sono meno rigidi, ma il comfort termico in casa o nei luoghi di lavoro resta fondamentale. Anche quando fuori le temperature non sono bassissime, negli spazi al chiuso serve poter gestire bene caldo e freddo. Per questo oggi il nostro lavoro non si limita più solo alle stufe o ai camini: ci stiamo occupando anche di con-

dizionamento e climatizzazione. Abbiamo inserito nel nostro team tecnici specializzati che seguono installazioni e assistenze, in modo da offrire un servizio completo tutto l'anno.

L'assistenza al cliente resta il vostro punto di forza. - Assolutamente sì. Da sempre seguiamo ogni cliente passo dopo passo, dal sopralluogo alla messa

più vicini con



**un'attenzione a 360
Progetto Fuoco,
caminetti e stufe**

in opera, fino al collaudo finale e alla manutenzione periodica. Negli ultimi anni abbiamo investito molto per offrire un servizio "chiavi in mano": il cliente non deve preoccuparsi di chiamare più tecnici come muratore, elettricista o idraulico, perché ci occupiamo noi di tutto. È una formula che piace molto, perché semplifica la vita e garantisce un lavoro completo e ben coordinato. L'assistenza post vendita, infine, resta il nostro punto di forza: vogliamo che chi sceglie Progetto Fuoco si senta seguito anche dopo l'acquisto.

Quali sono oggi i prodotti più richiesti? - Negli ultimi anni si è diffuso molto l'interesse per i camini elettrici da incasso, perfetti per chi non può installare una canna fumaria ma desidera l'effetto estetico e il calore del focolare. Si tratta di modelli di nuova generazione, che utilizzano tecnologia olografica per simulare il movimento realistico della fiamma. Oltre a essere scenografici, garantiscono anche un buon comfort termico e sono diventati oggetti d'arredo, disponibili in varie misure e tipologie.

Negli ultimi anni si è parlato molto di incentivi e agevolazioni. Come supportate i clienti in questo ambito? - Già da tempo mettiamo a disposizione un ufficio amministrativo dedicato per seguire tutte le pratiche, dai rimborsi GSE agli incentivi regionali, fino allo sconto in fattura e al Conto Termico 2.0. Negli anni abbiamo visto crescere in modo significativo il numero



di stufe sostituite, perché il vantaggio è concreto: con la cessione del credito, il cliente paga solo la differenza tra la spesa e il contributo, senza dover aspettare mesi per il rimborso. In più, i nuovi apparecchi rispettano parametri sempre più rigorosi sulle emissioni, contribuendo a un riscaldamento domestico più sostenibile e meno inquinante.

L'azienda Progetto Fuoco è cresciuta, ma resta profondamente legata al territorio umbro. - Serietà, passione e costanza sono gli ingredienti che ci hanno permesso di diventare un punto di riferimento nel nostro territorio. Oggi il nostro staff conta 15 persone, tra tecnici, idraulici e personale amministrativo. Siamo una vera famiglia e se dopo vent'anni Progetto Fuoco è riconosciuta come azienda seria e affidabile, è grazie al lavoro quotidiano di un gruppo affiatato e competente.

Progetto Fuoco Perugia
 Via dei Tigli, 8
 Bastia Umbra (Pg)
www.progettofuoco.net
 Tel. 075.8012924



CONTO TERMICO
RIMBORSO
SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



INTERVISTA A MARTA

TUTT'IDEE: 40 anni di creatività,

Una storia di famiglia che ha saputo trasformarsi nel corso
Tutt'idee festeggia il suo anniversario, reinventandosi

di SARA STANGONI

Quarant'anni di attività sono un traguardo importante. Tu Marta sei la seconda generazione, insieme a tuo fratello Stefano. Come nasce Tutt'idee? – Assolutamente è un traguardo che ci riempie il cuore! Abbiamo festeggiato esattamente 40 anni dopo, il 4 ottobre 2025. Il nostro negozio nasce nel 1985, in via San Rocco a Bastia Umbra, da un'idea di nostra madre Maria Assunta e nostro padre Gianfranco. Due anni dopo ci siamo trasferiti in via Vittorio Veneto, dove siamo oggi. All'epoca si vendevano articoli merceologici di varia tipologia: casalinghi, giocattoli, libri per la scuola, oggetti per la casa, cornici e quadri, vestiti di Carnevale... una vera bottega di paese, dove trovavi di tutto. Era un luogo di incontro, familiare e accogliente e spesso la promozione funzionava con il passaparola.

Com'era l'atmosfera dei primi anni? – Come racconta sempre nostra madre, la gente entrava anche solo per fare due chiacchiere e si creava un rapporto di fiducia con i clienti. Il negozio era un punto di riferimento per la vita quotidiana.

Quando vi specializzate verso il mondo delle cornici e dell'arte? – La trasformazione è arrivata nel 2007. Con il rinnovo dei locali abbiamo deciso di specializzarci nel settore delle cornici artigianali e la vendita di quadri e opere d'arte. Abbiamo trasformato Tutt'idee in

una corniceria artigianale, mantenendo il nome ma cambiando completamente l'identità del negozio.

Una scelta coraggiosa, ma vincente...

– Sì, è stata una sfida, ma anche una rinascita. Siamo passati da negozio generalista a laboratorio specializzato. Oggi Tutt'idee è una corniceria e galleria d'arte, dove il lavoro manuale e la creatività sono al centro. Ogni cornice è un pezzo unico, fatto con cura, con materiali pregiati e tanto studio dietro.

Che cosa significa oggi fare un mestiere artigianale come il vostro? – Significa avere rispetto per il materiale e per il tempo. Il nostro lavoro è ancora artigianale all'80%: ogni cornice nasce dalle mani e dall'esperienza. Il legno è un materiale vivo, naturale, che cambia e va capito. Noi realizziamo incorniciatura su misura e linee di cornici di nostra produzione con profili e finiture diverse. Abbiamo oltre 500 tipi di cornici! Lavoriamo e trattiamo la cornice a 360 gradi dalla produzione di alcune serie fino al prodotto finito. Molti pensano che la cornice sia meno importante dell'opera oppure solo un contorno, ma in realtà è parte dell'opera: la valorizza, la completa, la fa dia-



logare con lo spazio intorno.

Oggi Tutt'idee è anche una galleria d'arte. Come è nata questa parte del vostro lavoro? – In modo naturale in quanto lavorando con le cornici esse sono



E STEFANO BRUNORI

famiglia e passione artigiana

degli anni, ascoltando i clienti e guardando in avanti. ogni giorno senza perdere la sua anima artigiana.



complementari al quadro. Spinti da una grande passione per l'arte, abbiamo iniziato ad acquistare opere d'autore solo da editori d'arte. Gli artisti che trattiamo sono di fama nazionale

e internazionale. Oggi vantiamo il più grande assortimento di quadri d'autore presenti in loco di tutta l'Umbria, con stili che vanno dalla pop art all'astratto. Non ci limitiamo alla vendita: facciamo consulenze per arredamenti, ambienti professionali, spazi pubblici. L'arte è diventata parte integrante del nostro mondo.

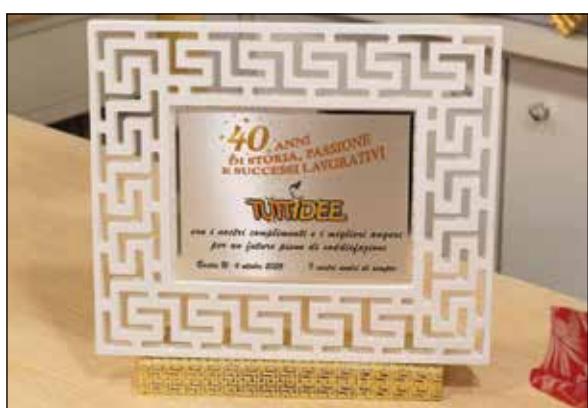
Offrite anche servizi personalizzati, giusto? – Sì, ci siamo evoluti e abbiamo investito in macchinari che personalizzano i passeggi, ideali per eventi e ricorrenze. Ci piace creare oggetti che abbiano un significato: un quadro, una cornice o una stampa può raccontare una storia personale. L'obiettivo è far sì che chi entra possa trovare qualcosa che lo rappresenti davvero.

Chi c'è, oggi, dietro Tutt'idee? – (Stefano) Tutta la nostra famiglia, e sostiamo, condividiamo le stesse soddisfazioni e l'amore per il nostro lavoro ci accomuna. Siamo molti fortunati ad avere uno staff di collaboratori specializzati che lavorano al nostro fianco. In famiglia, ognuno ha un ruolo diverso, io e mio padre ci occupiamo della parte tecnica, mentre Marta e Maria Assunta seguono il negozio e il contatto con i clienti. Lavorare in famiglia non è sempre semplice, ma è il nostro valore aggiunto.

Cosa offre Tutt'idee alla clientela oggi? – Offriamo incorniciatura su misura e soluzioni meravigliose che abbelliscono le pareti e impreziosiscono gli ambienti. Abbiamo "idee" regalo perfette per ogni occasione: compleanni, battesimi, matrimoni, lauree e ceremonie di ogni genere. Nella nostra galleria è possibile trovare serigrafie di piccole e grandi dimensioni, oggetti d'arte e pezzi unici. Il nostro compito è ascoltare, consigliare e interpretare i desideri del cliente. È un lavoro tecnico e creativo, ma anche empatico: devi capire cosa vuole una persona e soddisfare le sue esigenze. Vogliamo che chiunque da noi possa scoprire qualcosa di bello perché il bello ci piace. L'arte non deve essere distante: deve essere vissuta.

Guardando al futuro, cosa sognate per Tutt'idee? – Sogniamo che il nostro negozio continui a "scintillare", come nel nostro logo, e ad essere un luogo vivo e colorato, dove le persone possano curiosare e sentirsi a casa. Festeggiare 40 anni di attività è un traguardo, ma anche un punto di partenza. Vogliamo continuare a crescere, a innovarci, a mantenere quell'equilibrio tra artigianato e creatività che ci

caratterizza. E come diciamo sempre: entrate, guardate, scopriteci. Il bello è proprio dentro.



TUTT'IDEE -
Corniceria

e Galleria d'arte

Via Vittorio Veneto, 28
Bastia Umbra (PG)
tel. 075 800 4683

www.tuttideecornici.com

“Vendere da soli per risparmiare? È la scelta che spesso costa di più.”

Molti pensano che evitare l'agenzia significhi guadagnare di più, ma spesso è proprio in quel momento che iniziano le perdite.

L'UNICO SISTEMA PER VENDERE CASA IN BREVE TEMPO

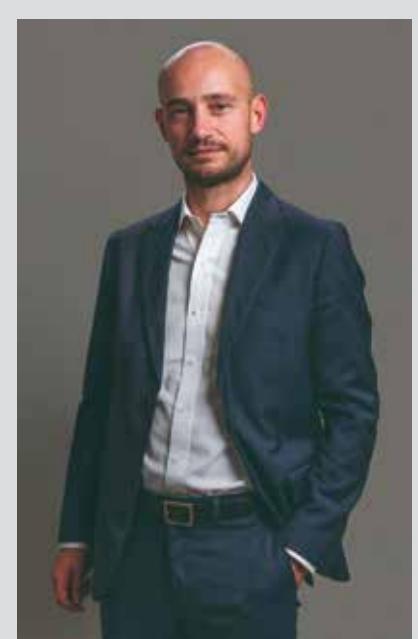
Andrea, molti proprietari pensano che vendere da soli permetta di risparmiare sulla provvigione. È davvero così? - È la convinzione più diffusa e più rischiosa. Chi prova a vendere da solo pensa di “guadagnare” la provvigione, ma nella realtà finisce spesso per perdere molto di più: tempo, serenità e, soprattutto, soldi.

In che senso? - Perché senza una strategia chiara si tende a partire con un prezzo sbagliato, si pubblicano annunci poco curati e, dopo settimane o mesi, l'immobile si svaluta e perde di credibilità. Quando finalmente arriva un'offerta, il proprietario - stanco o deluso - la accetta a cifre inferiori al reale valore. Ecco perché dico sempre: *il fai da te nella vendita immobiliare è l'apparente risparmio che diventa una perdita certa.*

Quindi, affidarsi a un consulente non è solo una questione di comodità? - Esatto. Il mio compito non è “mettere un annuncio”, ma proteggere il valore dell'immobile e guidare la trattativa nel modo più vantaggioso per il proprietario e più sereno per l'acquirente. Con il *Metodo Venduto a Prezzo Pieno* il focus è ottenere il massimo risultato economico, con meno stress e più controllo. Chi si affida a me non paga un costo, investe in un risultato: vendere meglio, in meno tempo e con maggior sicurezza.

Quindi, qual è il vero vantaggio di essere seguiti da un professionista? - Avere accanto qualcuno che conosce il mercato, evita errori, filtra i clienti e gestisce tutto: dalla strategia alle visite, fino alla trattativa. Il proprietario resta sereno, perché sa che ogni decisione è guidata da esperienza, metodo e dati reali.

 *Vendere casa non è un gioco. È un'operazione economica importante. Se vuoi farlo bene, affidati a chi fa di ogni vendita un percorso sicuro e vincente.*



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente Immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni.

Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È riconosciuto nel territorio come un punto di riferimento per chi vuole vendere casa senza stress e con risultati concreti.



ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129**
Iscrizione Rea292254



FIBRA OTTICA



LA CONNESSIONE ULTRA VELOCE CHE POTENZIA IL TUO BUSINESS!

La Fibra Ottica Netdev offre alle aziende una connessione internet ad altissima velocità e affidabilità.

Questo significa una maggiore efficienza operativa, accesso rapido ai dati e alle risorse cloud, comunicazioni fluide e affidabili, e capacità di supportare applicazioni e servizi digitali avanzati.

In un periodo in cui la digitalizzazione è fondamentale per la competitività aziendale, una connessione veloce è essenziale per soddisfare le esigenze di comunicazione, collaborazione e trasmissione dati in tempo reale.

F
Fibra

FR
Misto
Fibra-Rame



Velocità fino
10 Gb/s



Fibra dedicata
punto-punto



Banda minima
garantita



IP pubblico
statico



1 Linea VoIP
Inclusa



Assistenza
dedicata



contattaci per maggiori informazioni

075.9975500



info@net-dev.it



net-dev.it



Il campanile di Ospedalicchio, simbolo della comunità, è ora anche bene culturale

La torre è stata recentemente oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria che ne ha preservato la funzionalità e lo ha reso ancora più un simbolo identitario

di CLAUDIA LUCIA

Durante i festeggiamenti per il settantesimo anniversario dall'inaugurazione del campanile di Ospedalicchio, avvenuta lo scorso 30 ottobre, una cerimonia religiosa e civile, molto partecipata e sentita, ha ripercorso le tappe della sua costruzione. L'iniziativa promossa dalla Parrocchia di San Cristoforo martire ha richiamato alla Santa Messa di ringraziamento numerosi fedeli anche dalle parrocchie vicine e si è conclusa con una suggestiva sonata in plenum delle campane ed un apprezzato momento conviviale nella sala parrocchiale.

Il campanile di Ospedalicchio venne edificato nel 1955 su progetto degli ingegneri Umberto Patrizi e Leopoldo Lolli, grazie al lascito testamentario di don Fulvio Scialba, parroco dal 1912 al 1940. Fu il suo successore, don Antonio Ragni, a dare concreta attuazione a quel desiderio, seguendo personalmente la progettazione, la costruzione, l'acquisto delle campane e dell'orologio, fino all'organizzazione della cerimonia di inaugurazione che ebbe la durata di un'intera settimana.

La ricorrenza del settantesimo anniversario dalla costruzione del campanile ha un ulteriore significato che la parrocchia ha desiderato ben ricordare: il campanile è oggi riconosciuto a tutti gli effetti

come bene di interesse culturale, tutelato ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio. Non è solo un simbolo religioso, dunque, ma anche un manufatto di valore architettonico e storico, rappresentativo dell'edilizia ecclesiastica del secondo dopoguerra, in cui il linguaggio costruttivo moderno è ormai parte integrante del paesaggio urbano del borgo di Ospedalicchio.

Come ha ricordato il professor Antonio Pieri nel suo intervento a conclusione della Messa di ringraziamento, *"Il campanile non è solo un elemento architettonico, ma un patrimonio condiviso, un bene culturale, ora riconosciuto anche per legge, da custodire e tramandare come segno di fede, di storia e di unità della comunità di Ospedalicchio"*. Parole che sintetizzano con precisione la doppia natura del monumento: opera d'arte e luogo dell'anima, testimonianza materiale e simbolo immateriale della coesione sociale.

I festeggiamenti sono stati anche l'occasione di rendicontare gli interventi di manutenzione e valorizzazione del campanile, realizzati dalla parrocchia nell'ultimo anno, che ne hanno restituito integrità e funzionalità. Le opere si sono concluse nel settembre 2025 e hanno riguardato la prevenzione del degrado del cemento armato; il rin-

novo completo dell'impianto di illuminazione, con nuove lampade per la cella campanaria, la croce e la corona luminosa dell'orologio; la revisione e la riparazione dell'impianto di movimentazione delle campane e l'aggiornamento dell'impianto elettrico. Un insieme di interventi mirati, rispettosi dell'identità originaria dell'opera, che hanno permesso di coniugare sicurezza, efficienza energetica e tutela dei materiali, con il duplice obiettivo di conservare la materia storica e di restituire piena funzionalità al manufatto.

"I lavori, costati circa ventiduemila euro - ha ricordato ancora il professor Pieri del Consiglio parrocchiale - sono stati finanziati per oltre la metà dalle offerte dei fedeli di Ospedalicchio, mentre la restante parte è stata coperta da un contributo della Legge 10/77, erogato dal Comune di Bastia Umbra per un importo di circa undicimila euro". Un impegno economico e morale che conferma la vitalità della comunità e la sua capacità di farsi carico della tutela del proprio patrimonio.

Anche il sindaco Erido Pecci, intervenuto alla celebrazione, ha sottolineato come *"Il lavoro di una comunità che si sente unita nei progetti lascia segni significativi, nel tempo e per le generazioni future"*. Il campanile, in questo sen-



Il parroco di Ospedalicchio don Alfonso Liguori

so, è la prova tangibile di un agire collettivo che genera valore pubblico e bellezza condivisa. Nell'omelia della Messa di ringraziamento, don Alfonso Liguori ha ricordato che *"Il campanile non è soltanto un monumento da conservare, ma un segno vivo della fede che chiama ciascuno alla propria responsabilità di credente"*. Le sue parole rimandano all'essenza più profonda della tutela: la conservazione di un bene non è fine a sé stessa, ma si compie nel mo-

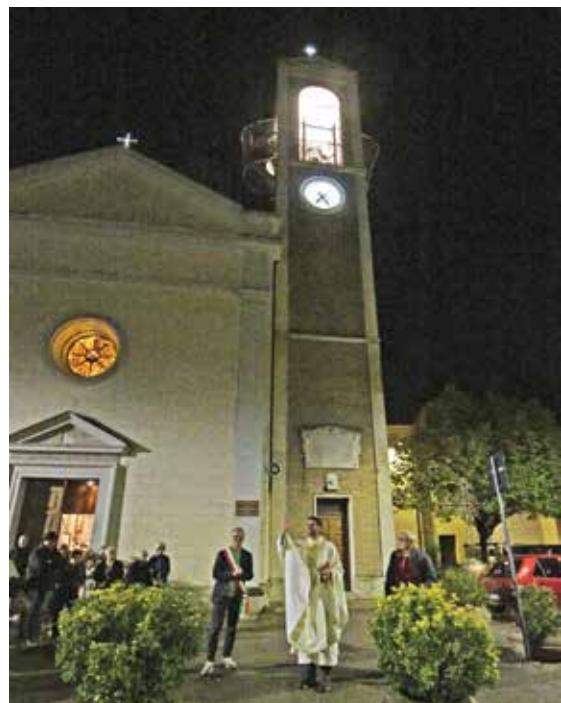
mento in cui la comunità ne riconosce il significato e se ne prende cura.

Oggi il campanile di Ospedalicchio è più che mai un bene culturale, radicato nella storia e nel paesaggio, ma è soprattutto parte di una memoria collettiva viva, fatta di gesti concreti, di fede e di partecipazione. La sua storia - come la sua voce - continua a unire la comunità, ricordando che la tutela del patrimonio è prima di tutto un atto d'amore verso la propria identità e il proprio futuro.

Il prof. Antonio Pieri del Consiglio parrocchiale



Il sindaco di Bastia Umbra Erido Pecci



Dal 1982

carioca[®]
food

Sulla bocca di tutti



Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala



Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it



Assisi verso il futuro: intervista all'assessore al Bilancio, Tributi, Par

DONATELLA CASCiarri: capace di unire tradizione,

di VERONICA BATTISTELLI

Assessora, ci racconta in breve il suo percorso professionale e politico? - Mi sono impegnata in politica dal 2016, affiancando Stefania Proietti e su spinta del Partito Democratico, con l'obiettivo di portare un cambiamento in Assisi e combattere un immobilismo politico e culturale. Non mi aspettavo di essere eletta, tanto meno di diventare Presidente del Consiglio, ruolo che ho ricoperto con grande onore. Pur non avendo esperienza politica diretta, la politica è sempre stata una costante in famiglia: mio padre nel PCI, mio fratello nel PSI, mio cognato assessore negli anni '80 e mio marito assessore negli anni '90. Sono laureata in Scienze Politiche, indirizzo economico, e abilitata Dottore Commercialista, professione che svolgo nel mio studio ad Assisi.

Quando ha preso in mano il bilancio di Assisi, qual è stato il nodo più complesso da affrontare? E cosa significa per lei, oggi, essere l'assessore al Bilancio di una città come Assisi? - Essere assessore al Bilancio di Assisi è un onore, ma anche una grande responsabilità. La città è piccola, con meno di 30 mila abitanti, ma ha la complessità e gli eventi di una grande città, il che si riflette anche nel bilancio. Con risorse per una popolazione di circa 28.000 abitanti, dobbiamo gestire un flusso turistico di circa 1,5 milioni di presenze e 5 milioni di visitatori. Inoltre, il territorio di 186,84 kmq, con 20 frazioni, richiede di affrontare esigenze diverse, legate a caratteristiche sociali, terri-

toriali ed economiche specifiche.

Quali sono le principali priorità economiche dell'amministrazione per il 2026 e come si sta lavorando per mantenere i conti in equilibrio, pur garantendo servizi e investimenti alla cittadinanza? - Il 2026 segnerà l'VIII Centenario dalla morte di San Francesco, con eventi straordinari e un flusso turistico eccezionale, che comporterà costi extra, come maggiori pulizie e risorse per la gestione del traffico e del patrimonio. Stiamo preparando il bilancio di previsione per quell'anno, che presenteremo entro dicembre 2025. L'obiettivo è non far gravare questi costi sui cittadini, ma distribuire gli oneri principalmente su turisti e visitatori, evitando impatti su famiglie e imprese.

In che modo il Comune monitora l'efficienza delle proprie politiche e assicura che ogni euro pubblico venga speso in modo trasparente e utile per la comunità? - Il Comune monitora l'efficienza delle politiche tramite un sistema di controlli interni, che include il monitoraggio dei flussi di cassa, pagamenti, investimenti, spesa del personale e obiettivi del DUP. I risultati vengono analizzati dalla Giunta e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, accessibili a tutti. Inoltre, la Corte dei Conti verifica periodicamente il rispetto delle normative. Molti cittadini guardano con preoccupazione ai tributi locali. Ci sono misure o iniziative per rendere il sistema più equo o per ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese? - La nostra politica mira a mantenere inalterata la pressione fiscale. Non introdurre l'addizionale comunale ad Assisi è un risultato importante: sono solo 5 i comuni della

ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

- A** Progettazione impianti
- B** Cert. energetica (APE)
- C** Recuperi fiscali
- D** Tu chiedi e vediamo...
- E**
- F**
- G**



TESLA
IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale

INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivortorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464

AGENZIA



NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

MELIORGOMMA

PNEUMATICI NUOVI
DI TUTTE LE MARCHE
E RICOSTRUITI



SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760



tecipate e Controllo di Gestione, Politiche e Valorizzazione del Centro Storico di Assisi

“Un’Assisi sostenibile, accessibile, innovazione e qualità della vita”

provincia di Perugia, e Assisi è l’unico sopra i 15.000 abitanti, a non applicarla. Questo ha evitato un gettito di oltre 2 milioni di euro, compensato con interventi su chi usufruisce dei servizi senza risiedere o lavorare in città. Un altro risultato è non aver aumentato le imposte, nonostante l’anno del Centenario Franciscano.

Il Comune di Assisi è socio della SASE, la società che gestisce l’aeroporto dell’Umbria. Che ruolo ha il Comune all’interno di questa partecipata e come giudica il bilancio in rosso del 2024? - Tra le mie deleghe c’è la gestione delle partecipate, ad eccezione della Sase, di competenza dell’Assessore al Turismo, Fabrizio Leggio. L’aeroporto San Francesco è una risorsa fondamentale per la mobilità dell’Umbria e per Assisi. La nostra regione ha bisogno di collegamenti per non rimanere isolata dai circuiti nazionali e internazionali. Per questo, durante l’amministrazione Proietti, Assisi ha deciso di aumentare la propria partecipazione in Sase dal 2,41% al 4,83%, investendo risorse proprie, a dimostrazione dell’impegno nella gestione e nello sviluppo dell’aeroporto.

Negli ultimi mesi si è parlato di trattative diffi-



cili con Ryanair e di proposte di nuove rotte rimandate. Qual è la situazione reale e quanto è strategico, secondo lei, il potenziamento dell’aeroporto per Assisi e per l’Umbria?

- L’aeroporto San Francesco è strategico per Assisi e l’Umbria, ma la scelta delle nuove rotte dipende da fattori tecnici e finanziari complessi, spesso legati a dinamiche esterne e alle trattative con le compagnie aeree, che operano in un oligopolio. In queste negoziazioni, il Comune di Assisi, con una partecipazione del 4,83%, non è l’attore principale. Tuttavia, considerando la situazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie, il ruolo dell’aeroporto resta cruciale per

l’Umbria e per Assisi.
Il centro storico di Assisi è un patrimonio di valore mondiale. Come si concilia la sua tutela con le esigenze di sviluppo turistico e commerciale della città? - Avvieremo un percorso partecipativo per il rilancio del centro storico, con un incontro pubblico, “Vivere il centro storico”, previsto entro novembre. Sarà

l’inizio di un confronto con cittadini, imprese, associazioni e istituzioni. Creeremo un tavolo tecnico per sviluppare una proposta che aumenti la vivibilità della città antica, mantenendo la sua accoglienza universale nonostante l’incremento dei visitatori. Credo molto in questo percorso, ma attivato prima, e nei risultati che potremo ottenere insieme.

Come l’amministrazione coinvolge i cittadini nelle decisioni su bilancio e politiche pubbliche e quanto è importante la partecipazione ad Assisi? - Ritengo che partecipazione e condivisione siano alla base di una buona amministrazione, non solo ad Assisi. L’incontro citato è un esempio di approccio che dovrebbe essere adottato per ogni tema di interesse pubblico.

Guardando al futuro, qual è la sua visione per Assisi? - Vogliamo un’Assisi sostenibile, accessibile e competitiva, che unisca tradizione, innovazione e qualità della vita. Negli ultimi anni abbiamo avviato un percorso in questa direzione e, sebbene sia necessario reperire risorse, sono ottimista e credo che riusciremo a portarlo a termine.

Tra tutto ciò che ha fatto finora, qual è la cosa che più l’ha soddisfatta e quale l’obiettivo che si pone per i prossimi anni? - Vorrei ricordare alcune delle azioni avviate dal 2016, su cui è necessario continuare a lavorare per portare a termine il progetto:

- Assisi sostenibile: raccolta differenziata porta a porta, città plastic free, auto elettriche per l’amministrazione, ecc.
- Assisi che unisce tradizione, innovazione e qualità della vita: valorizzazione delle feste tradizionali, promozione di eventi culturali che offrono esperienze non solo spirituali, ma anche a contatto con la storia e il territorio della città.
- Assisi e i servizi ai cittadini: apertura di asili nido, riqualificazione e creazione di spazi per i giovani.
- Assisi e socialità: riqualificazione e realizzazione di spazi di condivisione per la vita culturale e sociale nelle frazioni (Proloco).

Questi sono solo alcuni esempi di ciò che è stato fatto e di ciò su cui dobbiamo continuare a impegnarci.






Dr. Federico Gorietti

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE: identificare i rischi per proteggere la salute

Prevenire è meglio che curare è un concetto vecchio, ma sempre attuale: le malattie cardiovascolari restano tra le principali cause di morte nei Paesi occidentali. La prevenzione consiste nell'individuare e correggere precocemente i fattori di rischio, attraverso uno screening cardiovascolare consigliabile dai 40 anni in poi. Questo consente di riconoscere e trattare ipertensione, colesterolo elevato, diabete e obesità, adottando al contempo uno stile di vita sano, con alimentazione equilibrata, attività fisica regolare e astensione dal fumo.

A completamento della valutazione clinica, l'ecocolor-doppler vascolare è uno strumento utile per individuare alterazioni dei vasi che richiedono monitoraggio o trattamento.

Piccoli gesti quotidiani e, se necessario, una terapia mirata possono ridurre in modo significativo il rischio di infarto e ictus, proteggendo nel tempo la salute del cuore e delle arterie.



Dr. Federico Gorietti

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA DIURNA E URGENZA

MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLODOPPLER

Via Ettore Majorana 13

Bastia Umbra PG

Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a novembre del 2005



di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Stato di agitazione alla Colussi di Petrignano dove i sindacati hanno proclamato un'ora di sciopero alla fine di ogni turno. Alla base della contestazione la questione delle qualifiche e del mansionario aziendale.

• I residenti nel Comune di Assisi usufruiscono della nuova carta di identità elettronica. Assisi è, dopo Perugia, il secondo Comune in Umbria ad avere questo servizio (con 10 euro).

• Si tiene ad Assisi e a S. Maria degli Angeli la 55^a Assemblea Generale della CEI alla quale partecipano circa 250 Vescovi di tutta Italia.

• I nuovi Arazzi (rossi e blu) vengono apposti alle finestre del Palazzo Municipale di Assisi. La decorazione è opera del Ricamificio Umbro Snc di Patrizia Mancinelli Bartolucci e il tessuto è di raso di cotone damascato confezionato in doppio telo con infustitura interna. I vecchi arazzi erano stati confezionati per la prima volta nel 1926 in occasione del VII Centenario della morte di S. Francesco.

• Papa Benedetto XVI nomina mons. Domenico Sorrentino nuovo Vescovo di Assisi. La nomina ha coinciso con una nuova regolamentazione dei suoi poteri. Il Vescovo deciderà su tutte le attività pastorali svolte dai Padri Conventuali della Basilica di S. Francesco e dei Frati Minori di S. M. degli Angeli.

• Si restaurerà la "Fonte Oliviera" in Via S. Francesco ad Assisi, attribuita dalla tradizione a Galeazzo Alessi e costruita nella prima metà del cinquecento per sostituire la vecchia "Fonte superiore dell'Ospedale" lungo la "Via Superba" (attuale Via S. Francesco).

La fonte trae origine dal Cardinale Oliviero Ludovici, figlio di un ricco avvocato, Giuseppe Ludovici (1536 - 1594) che nel 1560 fece costruire il Palazzo sulla cui facciata, rimasta incompiuta, è stata inserita la Fonte.

• Viene inaugurato un locale polivalente presso lo stadio "G. Migaghelli" donato dal Cav. Arnaldo Manini, titolare della Manini Prefabbricati SPA in memoria del babbo Giuseppe. È una struttura portante in cemento armato e verrà gestita dallo Sporting Angelana e dall'Associazione Ponte Rosso.

• Si svolge la XXIV Rassegna Cinematografica "Primo piano sull'Autore" dedicata alla carriera di Alessandro De Laurenti per il quale ha firmato 70 film di successo e curato la distribuzione di 150 pellicole.

BASTIA

• La Giunta Provinciale approva il progetto che prevede un impegno finanziario di 120 mila euro finalizzato alla difesa delle sponde del fiume Chiascio nel tratto valle della zona industriale di Bastia Umbra fino al confine con il Comune di Bettino.

• Stefano Bartocci di Bastia è convocato dal tecnico olimpionico Antonio Tartaglia, nella nazionale italiana di bob che si cimenterà alle prossime Olimpiadi di Torino 2006. La carovana azzurra è ora diretta a Calgary (Canada) e Lake Placid (USA) per la Coppa del mondo.

• Confronto in Comune tra i capigruppo, gli imprenditori e i responsabili della Progress sul progetto di riqualificazione dell'area industriale di Ospedalicchio.

• Si svolge la festa regionale di Forza Italia presso l'Umbria Fiere di Bastia Umbra organizzata dai coordinamenti regionale e provinciali. Il coordinatore regionale è Luciano Rossi.

• Accanto alla Piscina Comunale è prevista una rotonda all'interno della quale viene installata un'opera d'arte. La commissione giudicando non adatte le opere bandite dal concorso, conferisce l'incarico all'artista Luciano Ponti la cui opera dal titolo: "Europa e l'arte" raffigura un podio olimpico in cristallo ed acciaio.

• Nel primo semestre dell'anno a Bastia, a fronte di un aumento del numero delle imprese (+35), si registra un calo degli addetti (-147) nell'economia bastiola.

• Il Bastia perde ad Aronne (2 - 1) e cede lo scettro della classifica al Deruta. L'allenatore De Nigris si rammarica ed afferma che il pari era il risultato più equo. Formazione del Bastia: Giustolisi Marchini - Bordichini - Romoli - Belcastro - Pasetti - (Marchetti) - Scarella - Torroni - (Collantonio) - Di Cecca (Frenguelli) - Panzolini - Battistelli - Rete per il Bastia: Bordichini.

• Ricade il 40° Anniversario della morte del Prof. Umberto Fifi, direttore didattico della Scuola Elementare di Bastia, Ispettore del Distretto scolastico Spello - Bastia e sindaco della città per ben tre volte negli anni che vanno dal 1944 al 1946, dal 1946 al 1952, dal 1964 al 1965.

• Il consigliere Luigino Ciotti (Rifondazione Comunista), mediante un esposto, denuncia i lavori di Via Irlanda per difformità edilizia. La costruzione dei nuovi edifici non coinciderebbe, come posizione, con le planimetrie autorizzate. Al Centro Sociale Borgo I° Maggio viene eletto il nuovo Direttivo con Sergio Meazzi Presidente.

Nozze d'argento

MIRCO ALLEGRUCCI e RAFFAELLA NARDUCCI



Mirco Allegrucci e Raffaella Narducci con la figlia Martina, il 31 agosto 2025, presso il ristorante Cuoco Innamorato, hanno festeggiato i 25 anni di matrimonio. Alla giovane coppia giungano gli auguri dei parenti e degli amici insieme a quelli di buon compleanno a Raffaella che ha compiuto 50 anni. Auguri alla splendida ragazza e agli sposi.

La TORTA
al TESTO
Nenne Guiso

Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA

**Torta al Testo
artigianale**

Tel. 075.8001065



Comune di Bastia Umbra

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Pagina di comunicazione istituzionale
Novembre 2025

075 8018

www.comune.bastia.pg.it

info@comune.bastia.pg.it

Piazza Cavour 19, Bastia Umbra



AL VIA IL NUOVO ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ LIBERA DI BASTIA UMBRA!

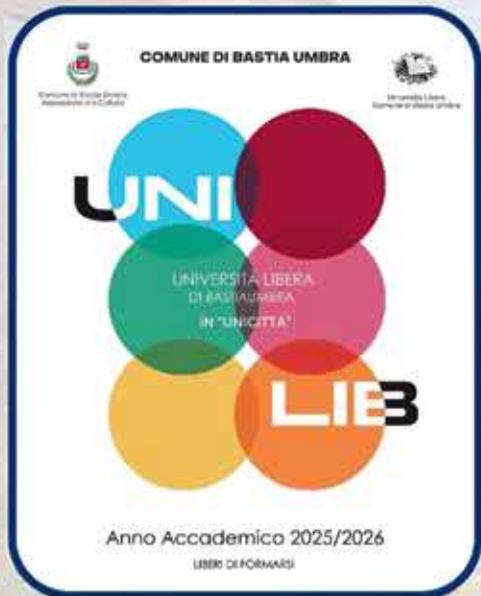
Al via il nuovo anno accademico dell'Università Libera di Bastia Umbra, con la presentazione dei corsi e l'apertura delle iscrizioni.

L'Università Libera di Bastia Umbra, punto di riferimento culturale e formativo per il territorio, conferma anche quest'anno un ricco programma di attività e si arricchisce di nuove proposte rivolte alla cittadinanza.

Sono previsti **oltre 25 corsi suddivisi in diverse aree tematiche** – movimento, scienze, arti e lingue – con laboratori ed esperienze didattiche che rispecchiano la pluralità degli interessi della comunità, trasformandoli in opportunità di crescita e apprendimento aperte a tutti.

L'Università Libera si inserisce nel più ampio progetto "Unicità", volto a valorizzare le identità e le risorse del territorio, favorendo percorsi condivisi di conoscenza e partecipazione.

Il calendario con l'elenco completo dei corsi, le sedi, gli orari e le modalità di iscrizione sarà **a breve disponibile sul sito web e sui canali social del Comune di Bastia Umbra**, nonché presso l'Ufficio Cultura del Comune e la segreteria dell'Università Libera, aperta al pubblico il martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.



Anno Accademico 2025/2026
LIBRI DI FORMARSI

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA: OBBLIGATORIA PER L'ESPATRIO DAL 3 AGOSTO 2026

Si ricorda che, **a partire dal 3 agosto 2026, la Carta d'identità cartacea non sarà più valida per l'espatrio**: sarà quindi **obbligatorio possedere la CIE**, disponibile in tutti i Comuni italiani dal 2019.

Di conseguenza non sarà possibile sanare le urgenze con l'emissione di documento cartaceo soprattutto per i viaggi in Italia e per l'espatrio all'Ester. **Si consiglia, pertanto, di verificare sempre, in prossimità di un viaggio, della validità della Carta d'identità** se utilizzata come titolo di viaggio e comunque, per i cittadini in possesso di documento cartaceo, di **provvedere alla prenotazione della carta d'identità elettronica senza attendere la fine della validità** per evitare la contemporanea presenza di un numero elevato di richieste.

Il rilascio della CIE può essere richiesto **anche se il documento cartaceo è ancora in corso di validità**.



IL CONSIGLIO COMUNALE SI MOBILITA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DI GAZA

La campagna sarà attiva fino all'11 gennaio 2026, e ogni piccolo gesto può fare una grande differenza.

Conto Intestato a: **COMUNE DI BASTIA UMBRA - RACCOLTA FONDI EMERGENCY POP. PALESTINESE**
IBAN: IT40K0103038280000001594965



Segui la pagina Facebook del Comune di Bastia Umbra per ricevere tutti gli aggiornamenti su avvisi, eventi e novità in Città.

Intervista all'ex sindaco di Bastia Umbra ed

VANNIO BROZZI: "Bastia è alla realtà di oggi."

Quest'anno ricorrono i cinquant'anni dell'attività politica di Vannio Brozzi, figura di mandati e poi consigliere regionale. Lo abbiamo intervistato per fare un bilancio

di CLAUDIA LUCIA

Come valuta, da politico di lunga esperienza e attento osservatore delle dinamiche cittadine, il primo anno e mezzo della Giunta Pecci, dal punto di vista politico e amministrativo? - La valutazione ha più aspetti. Sul piano dell'impegno e della volontà di cercare soluzioni e introdurre novità, il mio giudizio è positivo: vedo un forte impegno. Dal punto di vista amministrativo, invece, li vedo in difficoltà perché non hanno preso le giuste distanze dai progetti e dagli impegni lasciati dalla giunta precedente. Credo che paghino anche un ritardo sul fronte delle manutenzioni ordinarie e straordinarie - verde pubblico, strade, parchi - e non so quanto riusciranno a colmarlo, perché le risorse economiche sono limitate.

Alcune questioni spinose hanno tenuto acceso il dibattito in questi primi mesi di amministrazione. Qual è la sua opinione sui casi dei pini di Via San Francesco e sul TRed di San Lorenzo? - Con estrema serenità e chiarezza ribadisco ciò che ho già detto anche all'interno del mio partito: queste due vicende sono state gestite con una ca-

renza di politica. Ogni scelta di governo deve essere accompagnata da un lavoro politico, cioè prima da un ascolto della città e poi da una valutazione delle conseguenze. Invece, in questi due casi, ciò non è avvenuto. Quando non si fa questo, poi ci si assume la responsabilità delle reazioni che ne derivano.

La redazione di Terrenostre ha recentemente lanciato la proposta di una Casa di riposo a Bastia. Cosa ne pensa? - Il tema non riguarda solo Bastia. La società contadina non esiste più: le famiglie non sono più allargate, ma composte da una o due persone. L'esigenza di assistere, sostenere e accompagnare gli anziani è diventata un'urgenza sociale anche qui. Per questo serve pensare a strutture che rispondano a questi bisogni nuovi. Un tempo, nella cultura contadina, c'era sempre qualcuno che si prendeva cura degli anziani; oggi questo non accade più. L'anziano rischia di essere percepito come un peso, e si tende a "mandarlo via", ma non è solo una questione sociale: è anche culturale. E sicco-

me le case di cura hanno costi spesso insostenibili, il problema è sempre più urgente.

Parliamo ora dell'annosa pianificazione dell'area del Campo del Mercato e del restauro dell'ex Mattatoio. - Vorrei allargare un po' il discorso e parlare delle cosiddette "aree progetto": Giontella, Franchi e, appunto, Campo del Mercato. Sono tutte situazioni che hanno visto interventi pubblici anche consistenti, ma i progetti complessivi non sono mai arrivati a compimento. Basti guardare l'area Franchi, dove il pubblico è intervenuto con finanziamenti corpori (oltre 20 milioni di euro), ma l'area resta incompleta; oppure Giontella, dove c'è un supermercato e la sede del Palazzo della Salute di proprietà della Usl 1, ma il resto è rimasto fermo da anni. Questo ci porta a una riflessione: la realtà socioeconomica di Bastia è oggi completamente diversa da quella per cui fu pensato il PRG del 1996. Quelle previsioni di sviluppo si sono rivelate irrealizzabili. Anche l'area del Campo del Mercato, che aveva un progetto approvato e pronto per la convenzione, non è mai partita: semplice-



VIA DELLE INDUSTRIE, 16/I - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
[farmaciasanmichelebastia](https://www.facebook.com/farmaciasanmichelebastia)



ex vicepresidente del Consiglio Regionale Vannio Brozzi (PD) cambiata. Serve un PRG che guardi Consumo di suolo zero!"

spicco della vita amministrativa bastiola: consigliere comunale dal 1975, assessore, sindaco per due di mezzo secolo di impegno politico e per raccogliere la sua opinione sui temi più attuali della città.



nità svolgono un ruolo economico importante, di cui la politica dovrebbe occuparsi. Per questo dico: l'area del Campo del Mercato va ripensata. Il parcheggio resta pubblico (va esclusa qualsiasi nuova costruzione), il Comune interverrà direttamente per recuperare l'ex Mattatoio e ai privati si lascino i volumi già concessi: se li realizzano, bene; altrimenti restino così. Non si può continuare ad inseguire progetti che non vedranno mai la luce. Il nuovo PRG dovrebbe puntare al consumo di suolo zero: si costruisca solo su aree già urbanizzate, altrimenti no.

Restiamo sul tema: come vede il futuro urbano di Bastia e quale ruolo deve avere il nuovo PRG per guidare

mente non ci sono le giuste convenienze economiche. Non parlo di speculazioni, ma di reali condizioni di sostenibilità. Bastia è cambiata: la popolazione è diminuita e non c'è domanda né di nuove abitazioni, né di nuovi spazi commerciali o industriali. Anzi, se non ci fossero le comunità straniere - albanese, rumene, magrebina - oggi Bastia non avrebbe 22 mila abitanti ma forse 18 mila. E queste comu-

l'assetto del territorio? - In parte ho già risposto. Il nuovo PRG deve rimettere in discussione i presupposti di quello del 1996, perché la situazione socioeconomica è cambiata completamente e oggi non c'è più richiesta di nuove volumetrie. Deve piuttosto puntare a rendere Bastia una città più vivibile: attrezzare meglio le aree verdi, collegare la città con percorsi ciclopoidonali, pensare a una trasformazione urbanistica intelligente, senza ulteriore consumo di suolo. Serve armonizzare ciò che già esiste, non ampliare. Ci sono situazioni - penso all'area Pettrini - che il Comune da solo non può affrontare: li servono interventi di livello nazionale. Il nuovo piano dovrebbe quindi concentrarsi sulla qualità urbana, sulla mobilità dolce, sul recupero e sulla valorizzazio-

ne dell'esistente. Da qui a dieci anni non vedo la possibilità di grandi espansioni.

Sappiamo che sta lavorando ad un'iniziativa sociale e culturale nel suo quartiere, a Cipresso. Ce ne parla? - Sì, sto lavorando a un progetto a cui tengo molto. Frequentando il quartiere ho pensato che fosse importante raccontare ai giovani e ai nuovi abitanti come è nato e cresciuto Cipresso. Quando sono nato io, c'erano quattro case e una scuola elementare: niente più. Oggi è un quartiere pienamente integrato nella città. Vorrei raccogliere e condividere questa memoria, spiegare come si è sviluppato e chi sono state le persone che hanno contribuito a costruirlo. È anche un modo per rafforzare il senso di appartenenza.

In conclusione, uno sguardo sull'altro versante politico:

come vede l'attuale opposizione di centrodestra, dopo le recenti vicende?

- In realtà le difficoltà del centrodestra non sono recenti: vengono da prima delle elezioni, quando non sono riusciti ad aggregarsi. Oggi vedo un tentativo di riavvicinamento tra le varie anime ed è un fatto politico normale, che non mi scandalizza. Penso però che il percorso di ricomposizione sarà lungo e tortuoso: potrà arrivare all'obiettivo, ma non è affatto scontato.

OFFICINA RETTIFICHE MOTORI
Lo Gelfo
Salvatore & C.
TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO
DELL'AUTOMOTIVE
Zona Ind.le - S. Maria degli Angeli ASSISI (PG) - T: 075 804.3315

laSaponaria
cosmetica consapevole

Sorprendi chi ami con
COSMETICI BIOLOGICI
unici e profumati
a partire **DA 5€**

LA SAPONARIA
BASTIA UMBRA
Via Roma, 15

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388

L'IMPRESA FAMILIARE

L'istituto giuridico dell'impresa familiare, disciplinato dall'art. 230 bis c.c., fu introdotto con la riforma del diritto di famiglia del 1975 con l'obiettivo di garantire una tutela minima ed inderogabile a quei rapporti di lavoro comune che si svolgono all'interno degli aggregati familiari, superando in tal modo la presunzione di gratuità che caratterizzava il lavoro familiare. Come riconosciuto dalla Suprema Corte, "l'istituto ha carattere residuale, in quanto mira a disciplinare situazioni di apporto lavorativo del familiare all'interno dell'impresa che non siano riconducibili all'archetipo della subordinazione" (Cass. Sez. Lav., 15 giugno 2020 n. 11533). Ai fini dell'applicazione della disciplina dell'impresa familiare occorre che all'interno dell'impresa collabori il coniuge, un parente entro il terzo grado o un affine entro il secondo grado. Tuttavia in tal caso è necessario che la collaborazione prestata dal familiare sia continua, coordinata e prevalentemente personale. Qualora quindi possa qualificarsi il lavoro prestato come riconducibile alla impresa familiare in capo al prestatore di lavoro familiare sorge il diritto al mantenimento secondo le condizioni patrimoniali della famiglia e alla partecipazione agli utili dell'impresa familiare. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, la partecipazione agli utili e agli incrementi dell'azienda, avviene al momento della cessazione del rapporto di collaborazione ed è quantificato in proporzione alla quantità e alla qualità del lavoro prestato, nonché in relazione all'accrescimento della produttività dell'impresa derivato dall'apporto lavorativo (sia in termini quantitativi che qualitativi) del singolo partecipante.

Dott.ssa Sara Lombardi



Gli eventi del Natale e informazioni sui progetti Cities e Distretti del Commercio

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)

Quest'anno, la nostra associazione organizzerà un evento speciale il 6 gennaio, quasi in concomitanza con la partenza dei saldi. L'evento, coinvolgerà tutte le attività commerciali del nostro territorio e altre associazioni che vorranno aderire, alcune sono state già coinvolte rispondendo con entusiasmo. Il tutto avrà inizio il giorno dell'Immacolata e culminerà in una grande festa in piazza il 6 gennaio. La Befana regalerà una marea di buoni spesa che ricadranno su tutte le attività e i negozi che avranno aderito. Le nostre ragazze e i nostri ragazzi ci faranno visita a breve spiegandoci tutti i dettagli.



Concorso delle vetrine
Inoltre, tornerà il concorso delle vetrine di tutti i negozi e le attività di Bastia, un evento a cui tutti siamo affezionati.

A differenza dei classici concorsi saranno gli stessi commercianti i protagonisti in una atmosfera social, anche qui i nostri ragazzi sapranno guidarci al meglio. Questo concorso sarà un'opportunità per ringraziare e premiare chi sempre mette l'anima nel comporre tali capolavori. Le nostre città se brillano anche dopo la chiusura dei negozi è anche grazie a questa meravigliosa abitudine, una vera e propria arte.

Progetti e aspettative

Vogliamo in fine informarvi anche che Confcommercio sta lavorando insieme alle amministrazioni comunali della nostra regione compresa quella della nostra città, alla realizzazione del progetto Cities (illustrato nel precedente numero) e dei Distretti del Commercio, per quanto riguarda i Distretti vi spiegheremo a breve in cosa consistono e quali aspettative abbiano, stiamo collaborando con la confcommercio di Bergamo e la regione Lombardia dove sono partiti da qualche tempo, in entrambi i progetti riponiamo altissime aspettative, i tempi cambiano, dobbiamo cercare di capire qual è nell'attuale momento la miglior strada da intraprendere per aiutare le nostre attività a crescere e prosperare. Chiudiamo sperando che la partecipazione all'evento del 6 gennaio sia la più larga possibile e che possiamo continuare a lavorare insieme per il bene del nostro territorio.

UN DONO CHE VALE IL FUTURO: il fondo pensione dei nonni per i nipoti

di MARCO BRUFANI

Quando Roberto è nato, i suoi nonni Giovanna e Vittorio non sapevano come rendere davvero speciale quel momento. Avevano già pensato a giocattoli, libretti di risparmio, persino a un piccolo oro da conservare. Poi un giorno, parlando con il loro Consulente finanziario, scoprirono un'idea che gli accese gli occhi: aprire un fondo pensione per il nipote. All'inizio sembrava un pensiero lontano – la pensione, per un neonato? Eppure, più ci riflettevano, più gli appariva come il regalo più prezioso: non qualcosa da consumare subito, ma da far crescere nel tempo. Giovanna e Vittorio versarono un piccolo contributo ogni anno, quasi simbolico, ma con la costanza e la magia dell'interesse composto, quel seme cominciò a germogliare. Quando Roberto compì 18 anni, scoprì il gesto dei nonni. Non era solo un fondo pensione: era una storia di fiducia, di cura e di visione. Aveva tra le mani un capitale che, lasciato crescere ancora, gli avrebbe garantito un futuro più sereno. E sapeva che ogni euro lì dentro raccontava la pazienza e l'amore dei nonni.



Oggi molti nonni scelgono di fare lo stesso. Regalare un fondo pensione a un nipote significa offrirgli un vantaggio concreto: una crescita esente da tasse sui rendimenti più elevati rispetto ai conti tradizionali, la possibilità di beneficiare di deduzioni fiscali per chi versa, e soprattutto il potere del tempo; l'alleato più forte degli investimenti!

Non è solo finanza: è un atto d'amore che guarda lontano. Mentre i giocattoli si rompono e le mode passano, un fondo pensione resta lì, a ricordare a chi lo riceve che qualcuno, tanti anni prima, aveva creduto nel suo futuro.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723

SAN PAOLO INVEST Private Banker

NUOVA FATICONI E ZAMPA

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



KHOR-BREMSE



WABCO

SAF

JOSAM



Haldex

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it



CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCORSO STRADALE 24h

RIPARAZIONI CRISTALLI

AUTO SOSTITUTIVA

PIODDE RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozzeria autorizzata



Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890



TESSILE: dal passato al futuro, una sfida che unisce il territorio

di PAOLA MELA

C'è un filo che non si è mai spezzato tra Bastia Umbra e il tessile. Un filo fatto di lavoro, ingegno e comunità che lega mani, storie e generazioni. Oggi, però, quel filo torna a tendersi: il settore sta cambiando, stretto tra la memoria di un passato produttivo e la necessità di reinventarsi in un mondo che corre sempre più veloce.

Negli ultimi anni il tessile ha dovuto affrontare molte sfide: costi energetici in aumento e concorrenza globale unite alla spinta verso la sostenibilità stanno ridisegnando il panorama. Ma anche la digitalizzazione e la difficoltà nel trovare personale qualificato. È una trasformazione che spinge le imprese – spesso piccole, spesso familiari – a ripensare il proprio modo di lavorare. Non basta più resistere: serve immaginare un nuovo futuro.

“Il futuro del tessile è nella qualità, nella tracciabilità e nella storia che ogni prodotto racconta”, afferma una giovane imprenditrice del settore.

E non è solo un'idea: diverse aziende stanno già investendo nella formazione, collaborando con scuole e università per trasmettere competenze e attirare i giovani. È una sfida culturale, prima ancora che tecnologica. Unire tradizione e innovazione significa custodire il sapere artigiano e, allo stesso tempo, aprirsi al digitale.

La parola chiave, oggi, è rete. Una rete tra imprese, per condividere esperienze e risorse. Una rete con le istituzioni, per sfruttare le opportunità europee. E una rete con il mondo della scuola, per formare i professionisti di domani.

Il nostro territorio ha tutte le carte in regola per diventare un laboratorio di rinascita: una lunga tradizione industriale, competenze diffuse e una comunità abituata al lavoro concreto. Ma serve una visione comune, la volontà di credere che il tessile non sia un settore in declino, ma una risorsa viva da rigenerare con creatività e coraggio.

Come ricordava Gandhi, *“ogni filo che intrecciamo è un atto di libertà”*. E forse è proprio così: il futuro si costruisce giorno per giorno, come un tessuto fatto di collaborazione, innovazione e rispetto per il territorio. Se il filo resta quello giusto, Bastia Umbra continuerà a tessere la sua storia, trasformando le difficoltà in opportunità.

Italia, sempre più anziana e con meno lavoratori: un equilibrio che preoccupa

di GIORGIO BUINI

L'Italia sta attraversando una trasformazione silenziosa ma profonda: il numero dei pensionati cresce più rapidamente di quello dei lavoratori attivi. Un dato che non riguarda più solo alcune aree del Paese, ma che sta diventando una realtà diffusa da Nord a Sud, segnando un cambiamento strutturale nel mercato del lavoro e nel sistema previdenziale. L'Italia si avvicina a un equilibrio delicato: ogni anno aumentano le pensioni erogate mentre la popolazione attiva, complice il calo demografico e la scarsa occupazione giovanile, tende a ridursi. A pesare maggiormente sono l'invecchiamento della popolazione, i bassi tassi di natalità e un mercato del lavoro che, nonostante un apparente aumento dell'occupazione, rimane fragile e frammentato.

Il problema, dunque, non è solo “quanti lavorano”, ma come e quanto. Gran parte dei nuovi occupati è inserita in lavori precari o poco retribuiti, con carriere discontinue e contributi ridotti. Ciò significa che il sistema previdenziale, già gravato da milioni di pensioni, rischia di essere sostenuto da una base di lavoratori sempre più debole.

La situazione si riflette anche nelle regioni del Centro Italia, tradizionalmente più equilibrate. In Umbria, ad esempio, il rapporto tra pensioni e occupati si mantiene vicino alla parità. La regione presenta un tasso di invecchiamento tra i più alti del Paese e un mercato del lavoro stabile ma non in crescita. L'economia umbra, fatta di piccole imprese e artigianato, risente del rallentamento generale e della difficoltà a inserire giovani qualificati. Questo porta a un progressivo invecchiamento della forza lavoro e a una riduzione della capacità contributiva.

Il quadro nazionale, nel frattempo, mostra un Paese che invecchia più rapidamente della media europea e che fatica a rinnovare il proprio tessuto produttivo. Nei prossimi anni milioni di italiani raggiungeranno l'età pensionabile, mentre il numero di giovani in grado di subentrare sarà insufficiente a mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite del sistema previdenziale. A rendere la situazione più complessa c'è anche la difficoltà delle imprese a reperire personale. In molti settori, soprattutto quelli tecnici e artigianali, la manodopera qualificata scarso, mentre cresce la quota di lavoratori anziani e prossimi al pensionamento.

Il rischio, sottolineano gli esperti, è di trovarsi con sempre più pensionati e sempre meno lavoratori attivi, un equilibrio che può mettere sotto pressione la sostenibilità economica e sociale del Paese. Per invertire questa tendenza non bastano interventi a breve termine: servono politiche strutturali per l'occupazione, incentivi all'assunzione stabile, investimenti nella formazione e misure per sostenere la natalità. Solo ampliando la base dei contribuenti e favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro sarà possibile garantire un futuro al sistema pensionistico e alla crescita del Paese.

L'Italia ha davanti a sé una sfida cruciale: riuscire a far convivere una popolazione che invecchia con un'economia che deve tornare a produrre valore. Senza un cambiamento deciso, il rischio è quello di un equilibrio solo apparente - un Paese che lavora, ma non cresce davvero.



CASA EFFICIENTE a cura di Antonio Del Moro



FILTRI ELETTRONICI PER L'ARIA PIÙ PULITA

In termotecnica, l'espressione “condizioni di benessere” indica i livelli ideali di alcuni fattori che influenzano la qualità di un ambiente confinato: temperatura dell'aria, temperatura radiente delle superfici, umidità relativa dell'aria, concentrazione degli inquinanti presenti, velocità dell'aria, ecc. Questi fattori devono rientrare entro limiti prestabili, affinché le persone che soggiornano in un ambiente si trovino a loro agio, senza avvertire sensazioni spiacevoli di caldo, freddo, cattivi odori o presenza di sostanze nocive alla salute, come le polveri sottili (PM1-PM2,5-PM10). Naturalmente il concetto di comfort ambientale è cambiato nel tempo. Fino a pochi anni fa, il bisogno primario era di soggiornare in un locale riscaldato in inverno e raffrescato in estate. Ma negli anni, l'asticella delle esigenze si è alzata, anche dal punto di vista normativo, dove le norme prescrittive sono sempre più spesso sostituite da norme prestazionali. Recentemente, il concetto di benessere si è ulteriormente affinato e ha cominciato a prendere piede la consapevolezza di quanto sia importante la qualità dell'aria che respiriamo negli ambienti confinati (indoor). Oggi la tecnologia ci offre un'ottima soluzione: climatizzatori e sistemi di rinnovo aria, possono essere dotati di innovativi filtri elettronici, con funzionamento basato sul principio della separazione delle particelle presenti nell'aria, mediante la loro polarizzazione elettrica e sul loro successivo trattamento su superfici metalliche contrapposte, aventi polarità opposta. Il filtro elettronico è in genere realizzato con materiale metallico (alluminio) e può essere facilmente rigenerato con acqua e detergenti comuni non aggressivi, da cui la sua notevole durata. Altro vantaggio non trascurabile è la bassa perdita di carico sul circuito dell'aria, che determina una buona riduzione dei costi di energia elettrica per la ventilazione. Quindi chiedete ai vostri consulenti i filtri elettronici, per il vostro benessere e per la vostra salute.

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE

S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 8040261
Via Alcide De Gasperi, 32
075 8044117
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 8000704
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 8038244

INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebriuniti.it

La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Pregettazione impianti termici
Pregettazione impianti elettrici
Pregettazione impianti idraulici
Pratiche Costruttive
Fisica dell'Impiego
Prevenzione Incendi

d' Antonio Del Moro e Stefano Rizzolli
BORG BANCA, Cofim e IPB - Via degli Uccellatori, 1
Tel 055 80 10 749 - info@mess-project.it
www.mess-project.com

DALL'ABBANDONO ALL'OPERA: l'arte che rigenera il cuore di una comunità

A Bastia Umbra l'arte non si limita ai musei e alle gallerie: scende nelle strade, si insinua nei vicoli e trasforma luoghi dimenticati in spazi capaci di parlare alla comunità. È questo il senso profondo di *"Dall'abbandono all'opera"*, il progetto artistico di rigenerazione urbana promosso dall'assessore alla Cultura del Comune di Bastia Umbra Paolo Ansideri che mira a ridefinire il concetto di spazio e il volto del nostro centro storico attraverso una serie di interventi artistici permanenti.

di GIACOMO LAZZARI

Ventuno piccole opere site-specific - finestrelle, sportelli, pannelli, porte e muri - realizzate da diversi artisti e curate da Giorgio Croce raccontano un percorso visivo e concettuale che accompagna cittadini e visitatori in un viaggio attraverso scorci dimenticati rigenerati dall'ispirazione creativa.

L'obiettivo è quello di rendere la nostra Città una Galleria d'Arte a cielo aperto - afferma il curatore Giorgio Croce - un simbolo di rinascita urbana attraverso l'arte. Quando l'assessore alla Cultura Paolo Ansideri mi ha proposto questa iniziativa - spiega il curatore - ho invitato artisti capaci di intervenire su superfici segnate dal tempo, studian-dole e trasformandole in opere uniche. Ogni intervento è appunto pensato per il luogo in cui è realizzato (da qui il termine site-specific), dialoga con la città e con chi la vive. L'arte qui è riflessione, memoria, gioco, inquietudine, poesia: e soprattutto è un modo per ricordarci che lo spazio pubblico può essere ancora spazio di significato.

Il primo seme del progetto risale al 2020, quando Catia Bel-lucci dipinse una piccola veduta bucolica su uno sportello nel cuore del centro. Un'opera poi reinterpretata da un autore an-nimo, dando origine a un'ina-spettata narrazione urbana che ha acceso l'immaginazione e posto le basi per questo percorso artistico diffuso.



Da questo punto di partenza nasce l'intuizione di Ansideri: trasformare segni dell'abbandono - porte cieche, superfici provvisorie, antichi passaggi chiusi - in finestre sul possibile.

"Abbandono" racconta luoghi che hanno vissuto e che portano impressi piccoli gesti, ricordi e segni del tempo - osserva l'assessore alla Cultura - Oggi quelle superfici diventano occhi sull'arte e ci restituiscono il paesaggio urbano come spazio che ci avvolge e ci invita a rimanere, non a fuggire. È un primo passo concreto verso una vera rigenerazione del centro storico: non semplice manutenzione, ma nuova vita attraverso l'arte e la bellezza.

Ed è proprio sull'idea di nuova vita che l'amministrazione comunale punta: un centro sto-



L'assessore alla Cultura Paolo Ansideri e il curatore della Mostra Giorgio Croce

rico non solo restaurato, ma abitato, attraversato da cultura, relazioni e creatività. Un percorso che trova continuità anche fuori dalle opere, come

dimostrano le **Gior-nate dell'Arte** svoltesi l'1 e 2 novembre: due giornate di visite guidate per permettere alla cittadinanza e ai visitatori di scoprire e riscoprire il patrimonio artistico bastiolo, dal monumentale (con visite guidate presso il Cimitero di Via Mantovani) al contemporaneo (con varie mostre in Città tra cui, appunto, *"Dall'abbandono all'opera"*).

La passeggiata attraverso i vicoli diven-ta così una forma di narrazione collettiva, in cui ogni opera - che tratti temi globali come la guerra, la pace, la violenza sulle donne o il rapporto con l'intelligenza artificiale, o suggerisca immagini intime e quotidiane - invita a fermarsi, osservare, interrogarsi.

Come ricorda una celebre frase di Andy Warhol che può perfettamente riassumere il messaggio che *"Dall'abbandono all'opera"* intende veicolare: *"Spazio sprecato è qualsiasi spazio in cui non ci sia dell'arte"*. Bastia Umbra dimostra oggi che ogni spazio dimenticato, attraverso la cura, l'arte e la bellezza, può cambiare completamente il suo volto e tornare a vivere, diventando un motore per la comunità e il suo futuro.



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



Società Italiana d'Arboricoltura - O.N.I.A.S.

Sede Legale
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:



**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING**
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"



**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE**



IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

INFO

Ufficio: 075.9142613

segreteria@soprailmuro.it

Fabio: 349 2210474



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo



I PRODIGI
DEL
CARTONGESSO

di LAMBERTO CAPONI

Il cartongesso è sicuramente uno dei materiali più utilizzati in edilizia. Economico, leggero, pulito, veloce da posare e da smontare. È stato importato dagli Stati Uniti nel secolo scorso e viene usato normalmente per fare tramezzi e controsoffitti, ma le sue applicazioni possono essere infinite. Oltre alle classiche lastre di colore bianco, ideali per ristrutturazioni e nuove costruzioni di tutte le tipologie, si trovano oggi in commercio prodotti per particolari impieghi, come lastre ad alta densità e resistenza per pareti esterne, lastre ignifughe, resistenti all'umidità o con alte prestazioni acustiche e termiche. Può essere usato addirittura a protezione dei raggi X in ospedali o case di cura. Ma quello che lo rende particolarmente versatile e adatto a sprigionare la fantasia senza limiti, è l'impiego in arredamento. Si possono creare esclusivi effetti scenici a costi contenuti nei vari locali della casa, come librerie, cabine armadio, divisorii attrezzati con effetti di luce, ecc. Ma non è tutto, il cartongesso offre la possibilità di realizzare oggi sistemi impiantistici flessibili, integrati e adatti a molteplici funzioni, senza dover eseguire tracce murarie, offrendo sicurezza e facilità di manutenzione. Questo include la progettazione di impianti elettrici, idraulici, di climatizzazione e di domotica che possono essere facilmente adattati o installati in modi meno invasivi per personalizzare gli spazi e ottimizzare i costi. Ma ahimè, ci sono anche alcuni punti a sfavore, ma non gravi rispetto ai vantaggi: il cartongesso è sensibile agli urti, anche se i danni si possono facilmente riparare, inoltre per appendere quadri, pensili, mensole o lampadari occorrono tasselli e fissaggi speciali in quanto il cartongesso non offre la stessa resistenza di un muro. Lo smaltimento è un'altra nota dolente, per il fatto che non è consentito conferire le lastre rimosse, neanche in minime quantità direttamente ai punti di raccolta, ma essendo un rifiuto speciale non pericoloso, deve essere smaltito da un'azienda specializzata. Unica raccomandazione: affidarsi a specialisti e stare alla larga da improvvisati "tuttofare".

Dall'Amministrazione Comunale

Riaperta la passerella pedonale sul Tescio vicino al ponte di Bastiola: un intervento atteso e necessario

di GIACOMO LAZZARI

Giovedì 23 ottobre 2025, dopo circa due anni di attesa, la passerella pedonale che conduce al Cimitero di Bastia Umbra è stata finalmente riaperta. L'infrastruttura è stata oggetto di un importante intervento di adeguamento e messa in sicurezza, realizzato nell'ambito dei lavori di difesa idraulica del fiume Tescio, finalizzati alla protezione di un'area classificata a rischio idraulico all'interno del territorio comunale.

La passerella esistente, costruita in legno e acciaio negli anni Novanta, non garantisce il franco idraulico minimo di un metro rispetto al livello di piena di progetto. Ciò avrebbe potuto comportare, in caso di esondazione, il rischio di danneggiamento dell'opera e di ostruzione al deflusso delle acque - situazione che si è effettivamente verificata con l'alluvione del giugno 2023, quando il Tescio esondò provocando il danneggiamento e la successiva chiusura del collegamento pedonale. Per mettere in sicurezza

l'opera e garantirne la conformità ai requisiti idraulici, si è proceduto a sollevare l'impalcato della passerella di circa un metro rispetto alla quota originaria. L'intervento ha previsto la realizzazione di nuovi appoggi metallici, costituiti da tubi in acciaio ancorati alle spalle in cemento armato esistenti, sui quali è stata riposizionata la struttura originaria. In questo modo non è stato modificato il comportamento strutturale complessivo della passerella, ma ne sono state preservate l'integrità e la piena funzionalità. L'opera, ora adeguata alle normative di sicurezza idraulica vigenti, consente di ripristinare la continuità del collegamento pedonale tra le due sponde del Tescio, garantendo al tempo stesso la protezione dell'infrastruttura in caso di piena. La riapertura restituisce alla comunità bastiola una passerella sicura e rinnovata, da sempre punto di riferimento per raggiungere agevolmente e in sicurezza il Cimitero comunale di via Mantovani.



Ziarelli
la sicurezza nasce da mani esperte
esclusivista
Driver.
PNEUMATICI E ASSISTENZA

REVISIONI IN SEDE
AUTO E MOTO

BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952

Riparazione
e Sostituzione Cristalli tel **075 80 11 233**

VETRI AUTO

ECOLOGY MARZI
SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

ecology.marzi@libero.it
T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)

ecologymarzi.it



MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



BUONO
CARBURANTE
DEL VALORE DI



MOTORIZZAZIONE
CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537
Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

Brillanti Lauree di TOMMASO BAZZICA E FEDERICO MENCARELLI



Brillanti lauree magistrali in ingegneria di Tommaso Bazzica con la tesi dal titolo *“Evaluating the sustainability of a sport event through LCSA-Based framework”* e Federico Mencarelli con la tesi dal titolo *“Slow strain rate testing fo advanced metal alloys in liquid with tellurium”*, conseguite nel mese di ottobre al Politecnico di Torino con il massimo dei voti e la lode. I due amici, classe 2001, hanno compiuto il loro percorso scolastico e di studi supportandosi l'un l'altro sin dall'asilo nido; un esempio di come il sostegno dell'Amicizia aiuti ad arrivare lontano. Sono entrambi già operativi nel mondo del lavoro: Tommaso ad Arco di Trento presso Fedrigoni Spa come ingegnere gestionale e Federico a Stoccolma (Svezia) presso Blykalla come ingegnere nucleare. Ai due bastioli, che sicuramente si faranno valere nello scenario ingegneristico, vanno i migliori auguri per un futuro radioso. La redazione di Terrenostre si complimenta con Tommaso Bazzica e Federico Mencarelli per l'obiettivo conseguito.

Brillante laurea di GIANMARCO BETTI

Il 19 settembre 2025, presso la facoltà di matematica dell'Università di Padova, il bastiolo Gianmarco Betti ha conseguito la laurea magistrale in Data Science discutendo la tesi dal titolo: *“Design, Development and Analysis of Computer Vision Pipelines for Industrial Safety and Multi-Robot Surveillance”*.

Durante il mio periodo di tirocinio, ho avuto l'opportunità di sviluppare algoritmi di computer vision dedicati alla videosorveglianza e alla sicurezza sul lavoro, utilizzando robot come i quadrupedi Spot di Boston Dynamics e droni. Questi sistemi permettono di analizzare automaticamente la presenza di persone e veicoli o di verificare l'indossamento dei DPI da parte dei lavoratori, integrando così tecnologie di intelligenza artificiale e robotica per migliorare la sicurezza negli ambienti industriali. Oggi continuo il mio percorso in Sprint Reply, un'azienda che opera nel campo dell'intelligenza artificiale con un focus particolare su Generative AI e Computer vision. Dopo la laurea sono stato assunto e continuo ad occuparmi di sviluppo software per robot avanzati, in particolare robot umanoidi, ampliando così il lavoro iniziato con la mia tesi e collaborando in gruppi di ricerca eterogenei grazie a supporto di Reply Holding.

Dedico questo traguardo a mia mamma Anna, che mi ha cresciuto con l'amore che solo una mamma può dare, ma che nel momento del bisogno ha saputo ricoprire da sola ben due ruoli con una forza e una dedizione che non smetterò mai di ammirare. Mi ha insegnato il valore del sacrificio, della gentilezza e soprattutto l'amore incondizionato. Non mi ha mai ostacolato nei miei sogni, ma mi ha sempre incoraggiato e sostenuto in ogni mia scelta.

La redazione di Terrenostre si complimenta con Gianmarco Betti e gli augura tanta buona vita.



Istituto Comprensivo IL COMITA CON ENER

Dopo un'estate di lavoro silenzioso ma costante che ha portato la riqualificazione della Scuola Secondaria, il Comitato Genitori torna sotto i riflettori con un programma di iniziative pensate per sostenere la scuola e coinvolgere le famiglie.

“Non ci siamo mai fermati”, dicono i membri del Direttivo; con la ripresa del nuovo anno scolastico è ripartita a pieno ritmo la macchina organizzativa, pronta a proporre appuntamenti aperti alla comunità e momenti di partecipazione attiva.

APPUNTAMENTI IN CALENDARIO

• **14 dicembre 2025** - Invernalissima - Family Run: alla la tradizionale gara podistica invernale quest'anno si aggiunge una 5 km non competitiva aperta a tutte le età. Oltre alla partecipazione alla corsa, il Comitato sarà presente con stand informativi.

• **21 dicembre 2025** - Natale per la Scuola, in Piazza Mazzini: evento natalizio dove sarà possibile ritirare il gadget di Natale pre acquistato on-line o acquistarlo al momento. L'obiettivo è creare un momento di festa condivisa, rafforzare il senso di comunità intorno alla scuola e raccogliere fondi a favore delle iniziative scolastiche.



SAVE the date

- 14 Dicembre Invernalissima FAMILY RUN
- 21 Dicembre Natale per la Scuola

Seguici sui nostri canali ufficiali:

-  comitatogenitori_icbastia1
-  Comitato genitori ICBastia1
-  Community Comitato Genitori

Per info: 329 3684928 - 347 2737129



Bastia 1:

TO GENITORI RIPARTE GIA

Il presidente del Comitato Genitori Francesco Caldari a conclusione dei due anni del suo mandato esprime:

"Un sincero ringraziamento a tutti i genitori che hanno partecipato straordinariamente sempre più numerosi. Due anni di grandi novità e traguardi raggiunti!" e aggiunge *"Questo risultato non sarebbe stato possibile senza Fabrizio Marras, che mi ha accompagnato dal primo anno in questo Istituto e la squadra formidabile del direttivo che ha ideato e coordinato ogni iniziativa, i quali ci tengono a ringraziare singolarmente per questa bella avventura vissuta insieme: Michela Abbatì, Sonia Calderini, Francesca De Martino, Mariangela Esposito, Monica Lamberti, Valeria Mariani, Giuliana Marini, Silvia Marini, Simone Mattia, Giulia Moretti, Fabio Nasi, Gianluca Pettirossi, Chiara Pettirossi, Michela Sonno, nonché Manuela Marini e Pierpaolo Lattanzi."* Il presidente conclude: *"Vi aspettiamo tutti alle iniziative del Natale e a quelle future!"*.

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nelle ultime settimane si sono svolte le elezioni dei nuovi rappresentanti di classe, figure chiave nel rapporto tra famiglie e istituzione scolastica. La loro elezione non è un semplice adempimento formale: i rappresentanti fungono da ponte quotidiano tra genitori, insegnanti e dirigente scolastico, collaborano alla gestione di problemi concreti (dalla comunicazione di classe all'organizzazione di attività integrative), promuovono iniziative collettive e vigilano sul benessere degli alunni.

La loro presenza rafforza la partecipazione democratica della comunità scolastica e rende più efficace il lavoro del Comitato Genitori, perché permette una rete di confronto capillare e tempestiva. Per questo è importante sostenere i rappresentanti eletti - con tempo, proposte concrete e fiducia - affinché possano svolgere al meglio il loro compito. Con il rinnovo del Direttivo e gli eventi in programma, il Comitato Genitori conferma

la sua vocazione attiva: lavorare per la scuola, coinvolgere le famiglie e costruire occasioni di comunità. Tutte le famiglie sono invitate a partecipare agli eventi e all'assemblea del 14 novembre per contribuire alle scelte future.

Per informazioni e dettagli pratici è possibile seguire e contattare il Comitato tramite i canali **Whatsapp, Instagram: comitatogenitori_icbastia1** **Mail: comitatogenitoriiicbastia1@gmail.com;**

LA BACHECA
di Elisa Zocchetti

20 NOVEMBRE 2025 GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Un'occasione preziosa per riflettere sui diritti e sui doveri che accompagnano la crescita di ogni ragazzo e ragazza. In occasione di questa ricorrenza, l'Assessorato alle Politiche Scolastiche del Comune di Bastia Umbra promuove un incontro rivolto agli studenti e alle studentesse che si terrà martedì 20 novembre 2025, alle ore 10.30, presso l'Auditorium Sant'Angelo.

All'iniziativa prenderanno parte Giuseppe Giulietti, giornalista e già presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, fondatore del movimento Articolo 21, impegnato nella difesa della libertà di espressione e nella promozione di un'informazione etica e rispettosa. Giulietti presenterà ai ragazzi e alle ragazze la Carta di Assisi, documento firmato anche da Papa Francesco, che richiama tutti a contrastare le parole d'odio e la violenza verbale in rete.

Interverrà inoltre Andrea Iacomini, portavoce di UNICEF Italia, per offrire agli studenti uno sguardo sullo stato dei diritti dell'infanzia nel nostro Paese e nel mondo, invitando i giovani a essere protagonisti attivi di una comunità più giusta e solidale.

Un appuntamento di educazione civica e di cittadinanza attiva per ricordare che ogni diritto dei bambini è anche una responsabilità di tutti noi.

AF DESIGN
CREATIVE IDEAS

ADVERTISING
GRAPHIC DESIGN
INDUSTRIAL DESIGN
STAMPA 3D
RENDERING
MODELLAZIONE 3D



Via Cesare Fanfani, 10/10 - Bastia U. (PG)
T. 075 / 8012675

ROSSI TECNOCARNI



Vasto assortimento di coltelli



P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra - Tel 075 8002342 - rossitecnocarni@libero.it - www.rossitecnocarni.it

Tavolo delle PARI OPPORTUNITÀ di Bastia: un anno pieno di impegno e progettualità

È stato un anno passato nel segno dell'attività e della concretezza quello appena trascorso, che ha visto consolidarsi un percorso di crescita, confronto e progettualità a servizio della comunità.

di GIACOMO LAZZARI

Tra le azioni più significative realizzate nel corso dell'anno dal Tavolo delle Pari Opportunità, spiccano quelle di carattere simbolico e culturale, come l'intitolazione del 50% delle nuove vie a figure femminili di rilievo e l'intitolazione dei giardini pubblici di Via Verdi a Tina Anselmi, prima donna ministro della Repubblica Italiana, esempio di impegno civile e politico al servizio del Paese.

Sul piano organizzativo, il Tavolo per le Pari Opportunità è stato ampliato rispetto al passato con l'ingresso di nuove componenti, tra cui USL e Carabinieri, ed è stato oggetto di un chiaro posizionamento sulle tematiche e gli obiettivi legati alle Pari Opportunità e una ridefinizione delle finalità e dell'operatività, con l'obiettivo di renderlo uno strumento sempre più incisivo e strutturato di partecipazione e coordinamento. Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata un'indagine interna e un percorso formativo rivolto al personale dell'Ente sui temi delle pari opportunità, della parità di genere e del linguaggio inclusivo con incontri dedicati per i dipendenti del Comune. In questa direzione, il Comune ha anche aderito al Manifesto della comunicazione non ostile, impegnandosi a promuovere una comunicazione pubblica rispettosa, consapevole e pri-

va di stereotipi. Una tappa culturale particolarmente significativa è stata la mostra urbana "54 donne in 108 manifesti", realizzata in occasione della Giornata Internazionale della Donna: 108 manifesti affissi in tutta la città hanno raccontato i volti e le storie di 54 donne di Bastia, testimoniando l'importanza del riconoscimento e della visibilità femminile nella comunità bastiola.

Grande attenzione è stata dedicata alla collaborazione tra il Tavolo e il Settore Cultura per la realizzazione di eventi e iniziative in occasione del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne) e dell'8 marzo (Giornata internazionale della donna), oltre che alla mostra dedicata alle Madri Costituenti, un progetto di valorizzazione del ruolo fondamentale delle donne nella costruzione della democrazia italiana.

Accanto alle iniziative culturali cittadine, sono in avvio incontri di sensibilizzazione nelle frazioni del territorio, realizzati in collaborazione con il Punto d'Ascolto Antiviolenza, associazioni locali e forze dell'ordine, con l'obiettivo di portare informazione, supporto e consapevolezza anche nei quartieri e nelle frazioni di Bastia, rafforzando una presenza attenta e diffusa sul territorio.

Tra le iniziative più recenti, è in fase di avvio un corso sull'educazione all'affettività nelle scuole, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la Rete Antiviolenza (RAV), con l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni relazioni basate sul rispetto e sulla consapevolezza.

Sul piano delle politiche di supporto alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'Amministrazione ha inoltre previsto l'implementazione di una sezione pomeridiana del nido d'infanzia, favorendo così una maggiore flessibilità e sostegno alle famiglie. A testimonianza dell'attenzione costante al tema, è stato anche istituito un capitolo di spesa dedicato alle Pari Opportunità all'interno del bilancio comunale, per dare stabilità e continuità alle attività e permettere di strutturare nuove azioni future.

"Il Tavolo lavora a pieno regime perché ci siamo dati una regola chiara: incontrarci una volta al mese e programmare obiettivi concreti, piccoli ma costanti, capaci di generare un cambiamento reale" - dichiara l'assessora alle Pari Opportunità Elisa Zocchetti - *Ogni mese definiamo un traguardo raggiungibile e,*



Elisa Zocchetti, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Bastia Umbra

guardando oggi al percorso svolto, possiamo dire di aver seminato e raccolto risultati importanti. Non abbiamo puntato su grandi eventi celebrativi, ma su un'azione quotidiana e diffusa, che produce effetti tangibili nella comunità. Sono molto soddisfatta del lavoro svolto e intendiamo applicare questo metodo anche ad altre tematiche, affinché ogni scelta e ogni progetto abbiano una ricaduta misurabile e concreta".

Il percorso del Tavolo per le Pari Opportunità di Bastia Umbra continua dunque con rinnovato impegno, con l'obiettivo di **rendere la parità un principio vissuto, concreto e condiviso**, nel segno della collaborazione tra istituzioni, scuole, associazioni e cittadine e cittadini.



Cause che portano all'ipovisione. Lo sapevi che...

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Continuo a dare piccole informazioni su alcune patologie di cui si è parlato nell'articolo del numero precedente. Lo sapevi che... una di queste patologie è la retinopatia diabetica. Essa è una complicanza grave e frequente, il principale danno che causa questa malattia è un'alterazione del circolo sanguigno a livello dei capillari che provoca emorragie. A questo punto i processi di cicatrizzazione formano nuovi vasi sanguigni cioè delle vascolarizzazioni che distruggono il tessuto nervoso determinando emorragie più gravi e favorendo il distacco retinico. Il paziente avvisa un abbassamento sempre maggiore della vista con distorsione delle immagini.

Lo sapevi che... il tracoma costituisce una delle cause dell'ipovisione. Si tratta di un'infiammazione batterica causata dalla presenza di Clamidia un agente eziologico che a causa delle sue dimensioni in passato venne considerato un virus. Molti bambini nel mondo ne sono venuti a contatto e solo in seguito hanno sviluppato i sintomi di cecità. Altre malattie sono responsabili dell'insorgenza delle condizioni di ipovisione: la retinite pigmentosa e il cheratocono soprattutto come traumi accidentali e in alcuni casi come miopia elevata.

Le cause di ipovisione e cecità nel mondo riguardano circa 2/300 milioni di pazienti. Tutte le ametropie producono non solo disabilità più o meno gravi ma dei veri impedimenti nella vita di tutti i giorni.

SOSTENIBILITÀ: IL VALORE CHE GENERA FUTURO

di NICOLA ANGELINI

La sostenibilità è ormai un pilastro strategico per le imprese che vogliono restare competitive e credibili nel lungo periodo. Non si tratta più solo di ridurre l'impatto ambientale, ma di integrare nei processi aziendali una visione che unisce responsabilità, innovazione e valore condiviso. Le aziende sostenibili sanno che il cambiamento parte dall'interno: efficientare i consumi energetici, ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e adottare pratiche di economia circolare non sono solo scelte etiche, ma anche vantaggi economici. Investire in sostenibilità significa migliorare la reputazione del brand, attrarre talenti e consolidare la fiducia di clienti e stakeholder.

Oggi i consumatori chiedono trasparenza e coerenza, i mercati premiano chi sa innovare in modo responsabile, e le nuove generazioni guardano al lavoro come a un'occasione per contribuire a un futuro migliore. Essere sostenibili, quindi, non è più un'opzione: è la strada maestra per costruire imprese solide, resilienti e orientate al domani.

La sostenibilità in ambito aziendale riguarda anche le persone. Creare ambienti di lavoro inclusivi e sicuri, promuovere il benessere dei collaboratori e garantire trasparenza nelle scelte strategiche rafforza il senso di appartenenza e aumenta la motivazione interna.



Via del Lavoro, 5 Bastia Umbra - Italy
075.8043821
info@angelinisoluzioni.it
angelinisoluzioni.it

GIOVANNI e NOEMI sul palco di ballando con le stelle

Quattordici anni e una passione sfrenata per il ballo. Li ritroviamo dopo qualche anno da quella prima intervista con tante belle novità

di SONIA BALDASSARRI

Ragazzi bentrovati, come state? - Molto bene Sonia, non ci vediamo dal 2021. Oggi abbiamo quattordici anni e tante novità da raccontarti...

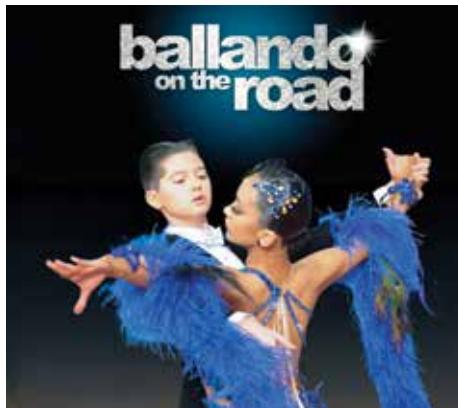
I lettori più affezionati di Terrenostre si ricordano certamente di voi, presentatevi, invece, a chi si fosse perso l'intervista di qualche tempo fa. - Balliamo insieme da otto anni con la scuola Asso di Cuori. Ci cimentiamo in danze standard e latino americane. La passione in questi anni è aumentata sensibilmente nonostante gli impegni scolastici siano sempre più pesanti.

Avete da poco partecipato al programma di Rai Uno "Ballando on the road", il talent che scava giovani talenti, che esperienza è stata?

- Partecipare alla trasmissione televisiva "Ballando on the road" su RAI 1 è stato il coronamento di un sogno. Essere lì è il desiderio di tantissimi ballerini. Sono state selezionate cinquantaquattro unità per le registrazioni delle sei puntate su migliaia di candidature e dopo aver superato due provini.

GIOVANNI: "Sono io che da anni guardo questo programma e l'anno scorso a mia mamma ho detto: mamma io su quel palco prima o poi i piedi ce li metto... La pista di "Ballando con le stelle" è la più prestigiosa d'Italia e io voglio arrivare lì. Quando ad agosto dopo aver superato due selezioni ci ha chiamato la RAI per registrare la puntata, Noemi ed io ci siamo abbracciati emozionati. È stato incredibile avere Milly Carlucci accanto ed essere giudicati da una giuria di quel calibro..."

NOEMI: "Io ho imparato a guardare questo programma perché lo guardava Giovanni e abbiamo iniziato a sognare insieme. Mi chiedevo sempre come sarebbe stato andarci ed esserci



riusciti è stata un'esperienza unica."

Raccontateci il percorso di questi anni, tra allenamenti e gare. - Da quando balliamo insieme siamo stati quattro volte Campioni Italiani: nel 2021 danze standard, 2022 danze standard e combinata 10 danze e attualmente per il 2025 siamo i Campioni Italiani sulla combinata 10 danze categoria Junior II 14/15 classe A. Campionato Italiano FIDESM che si è svolto lo scorso luglio a Rimini dal 5 al 13 luglio. A febbraio abbiamo partecipato al nostro primo campionato Assoluto 2025 giungendo a disputare la finale nelle danze Standard e nella combinata 10 danze. Per i risultati ottenuti siamo stati premiati dalle mani della presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva Laura Lunetta presso il Salone d'Onore del Coni a Roma a fine settembre. Adesso facciamo tre allenamenti alla settimana per un totale di sette ore, da aggiun-

gere le lezioni private, gli stage e le gare in giro per l'Italia, nazionali e internazionali. Ovviamente non esistono più stop estivi.

Cosa provate quando ballate? C'è stato un momento particolarmente emozionante in questi anni? - **GIOVANNI:** mi sento felice, penso che solo se senti nel sangue questa passione puoi andare avanti altrimenti diventerebbe pesantissimo. Ho messo piede nella mia scuola di danza a quattro anni e mi sento nel posto giusto! Mi piacciono e seguo molti sport ma la danza è il mio mondo. Ogni anno ci sono emozioni nuove, portare a casa la medaglia d'oro ai campionati Italiani e aver partecipato a questo importante programma di RAI 1 è stato fantastico, non desidero altro per questo anno.

NOEMI: mentre ballo sento come se tutti i miei problemi sparissero quindi si può dire che il ballo sia una sorta di terapia per me. Sono d'accordo con Giovanni nel dire che il 2025 ci ha fatto dei regali molto preziosi.

Quale sogno nel cassetto avete? - Abbiamo tantissimi sogni nel cassetto. Noi continuamo ad allenarci con tenacia e costanza per raggiungere la massima classe nella danza sportiva che è la AS, il nostro più ambizioso obiettivo sarebbe rappresentare l'Italia al prossimo Mondiale 2026.

Chi è il vostro idolo nel mondo della danza? - Non abbiamo idoli in particolare, ci sono tanti ballerini anche non famosissimi, purtroppo, che hanno raggiunto obiettivi incredibili, molti li seguiamo per cercare di imparare sempre qualcosa in più. Sarebbe bello che anche la danza, come il calcio o altri sport, avesse il risalto che merita.



FINOCCHIETTI

GIOIELLERIA

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra

CONCESSIONARIO UFFICIALE

BULOVA



IL RAGAZZO E LE CAMPANE

Ha diciotto anni e una grande passione per le campane tanto che è stato tra i promotori del restauro di quelle della chiesina di San Rocco. Frequenta il penultimo anno di un istituto superiore di Perugia ed è molto indaffarato tra progetti, studio, sport e rione. Rincorrerlo non è stato semplice, ma ne valeva la pena perché Michelangelo Ridolfi è il protagonista di una storia bella da raccontare.

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Avevo circa tredici anni e le storie che mi raccontavano i nonni mi incuriosivano parecchio. Mi incuriosivano le campane che di quelle storie erano la colonna sonora e i campanari che le facevano suonare. Un giorno d'estate, lo ricordo bene, ottenni dal parroco il permesso di salire sulla cella della torre campanaria di San Michele per vederle da vicino. Da quel giorno la curiosità divenne passione e da lì iniziò per me una nuova avventura dove il desiderio di conoscenza si strutturò dandomi un gran senso di appagamento.

Michelangelo Ridolfi sembra uscito dalla penna di Hans Christian Andersen che alla *Campana* ha dedicato una fiaba bellissima. Michelangelo però non è il protagonista di nessuna fiaba, ma di una storia vera, tanto vera da essere quasi incredibile vista la realtà virtuale nella quale siamo immersi. E lui, che gli amici affettuosamente chiamano *il campanaro*, si è adoperato insieme ad altri, su incarico del parroco, del restauro delle campane di San Rocco e della relativa raccolta fondi. *Quelle di San Rocco, che vengono azio-*

nate da una corda, le suonano ogni tanto come pure quelle di San Michele che, nonostante siano elettrificate, permettono il suono manuale tramite una tastiera che comanda i martelli e degli spinotti che comandano i motori.

Michelangelo Ridolfi è consapevole della particolarità di questa sua passione non molto diffusa nella nostra terra umbra pur ricca di chiese e di santi. *L'attrazione per le campane è molto presente in alcune regioni del nord, in particolare in Toscana, Emilia Romagna e Lombardia, dove tuttora operano maestri campanari*, ci spiega Michelangelo, *ma è in Olanda e in Germania, che ci sono molti appassionati di campanologia.*

E pensare che negli anni '60 il campanile di Bastia aveva cessato di adempiere alla sua funzione perché pericolante e, dopo il restauro, per mancanza di giovani che portassero avanti la tradizione dei vecchi campanari: *Turbaluna* Giulio Rambielli, *Labbrino* Marzio Franchi, *Ciacciavino* Celso Bartolucci. Ma le campane, oggi

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo



VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgarretta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME

Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075.8002300 - Cell. 347.1035558 - Cell. 347.6243292
E-mail: idroeletrasnc@gmail.com



Campanile della chiesina di San Rocco, una delle campane dopo il restauro



Michelangelo Ridolfi ed il parroco don Marco Armillei nel momento in cui una delle campane viene posta a terra per il restauro

come un tempo, hanno sempre esercitato un grande fascino anche tra i giovani. Su RAI 1, durante la trasmissione *Sentieri* (25 marzo 2024) è stato presentato Gabriele Notte, molisano, definito il più giovane campanaro d'Italia. Michelangelo Ridolfi dunque non è il solo giovane appassionato di campanologia. Nella vicina Cortona, tanto per continuare, quattro ragazzi, tra i 16 e i 26 anni svolgono una intensa attività amatissima di documentazione sulle campane per far conoscere e valorizzare il patrimonio campanaro cortonese e toscano. Non mancano poi le ragazze, Aline Camponovo 23 anni, universitaria, nata e cresciuta a Losanna, nel tempo libero fa la campanara. Se Hans Christian Andersen fosse vissuto oggi avrebbe tratto ispirazione per scrivere tante altre bellissime storie dove personaggi diversi tra loro arrivano, con differenti percorsi, a sentire la magia delle campane immersi in un mondo di suono e poesia.

rale di documentazione sulle campane per far conoscere e valorizzare il patrimonio campanaro cortonese e toscano. Non mancano poi le ragazze, Aline Camponovo 23 anni, universitaria, nata e cresciuta a Losanna, nel tempo libero fa la campanara. Se Hans Christian Andersen fosse vissuto oggi avrebbe tratto ispirazione per scrivere tante altre bellissime storie dove personaggi diversi tra loro arrivano, con differenti percorsi, a sentire la magia delle campane immersi in un mondo di suono e poesia.

FENG INVESTIGAZIONI



- INVESTIGAZIONI
Private e Aziendali
- FRODI Assicurative
- CONTROLLO Minorenni
- SERVIZI di Sicurezza
nelle Discoteche
- GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

INVERNALISSIMA 14.12.2025



Family Run

Mezza Maratona
Nazionale FIDAL



DIPA ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Grafiche DIEMME

In aggiunta alla manifestazione podistica, INVERNALISSIMA è lieta di annunciare la **Family Run**, un evento non competitivo aperto a tutte le età, perfetto per trascorrere una mattinata di sport e divertimento in compagnia della famiglia e degli amici.

- **Distanza:** circa 5 km.
- **Data e Ora:** domenica 14 Dicembre 2025, con partenza alle ore 09:35.
- **Luogo:** il ritrovo, la partenza e l'arrivo presso Umbriafiere di Bastia Umbra.
- **Percorso:** lungo le **vie cittadine di Bastia Umbra**, accessibile e piacevole per tutti i partecipanti.
- **Costi:** € 8,00 per gli adulti ed € 5,00 per i minori di età. I bambini sotto l'anno di età non pagano nulla e non hanno bisogno di iscrizione.
- **Iscrizioni:** *online* tramite il sito icron.it ; *in presenza* presso il punto "Ritiro pettorali" collocato nel Centro Congressi di Umbriafiere, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 dicembre 2025.



Organizzazione ASPA Bastia - www.aspabastia.it



Parte del ricavato delle iscrizioni di INVERNALISSIMA verrà donato a **La Casa di Jonathan - Il Giunco**, associazione che offre assistenza a persone con disabilità in un ambiente familiare e gestisce un centro diurno per il sostegno e il superamento della solitudine delle persone con più di 65 anni. www.ilgiunco.eu



Bio Genya

FRAGOLA

DuLac
FARMACEUTICI

BCC
BANCA CENTRO
TOSCANA UMBRIA

Frutta
La frutta buona sempre con tu!

MASSIGEN
Autoclinica B.M.C.
Soccorso Stradale 24 ore su 24

ERGOVIS
insieme a Voi
REGIONE UMBRIA

Fondamenta-li

IL BUTINE: “Il piccolo Umbra” (Prima)

Le fondamenta su cui muoviamo i passi ci legano alla terra da cui proveniamo, passato che non si vede, ma che sostiene il nostro presente, pronta a reggere

A cura di VERONICA BATTISTELLI

Il territorio che ci accoglie non è soltanto uno sfondo immobile, ma un custode di memorie, di gesti antichi e di bellezze spesso silenziose. Ritrovare e coltivare quel legame significa non solo onorare chi ci ha preceduto, ma anche riconoscere in noi stessi un orizzonte più ampio: quello di una comunità che vive, cresce e si rinnova, senza dimenticare le proprie origini.

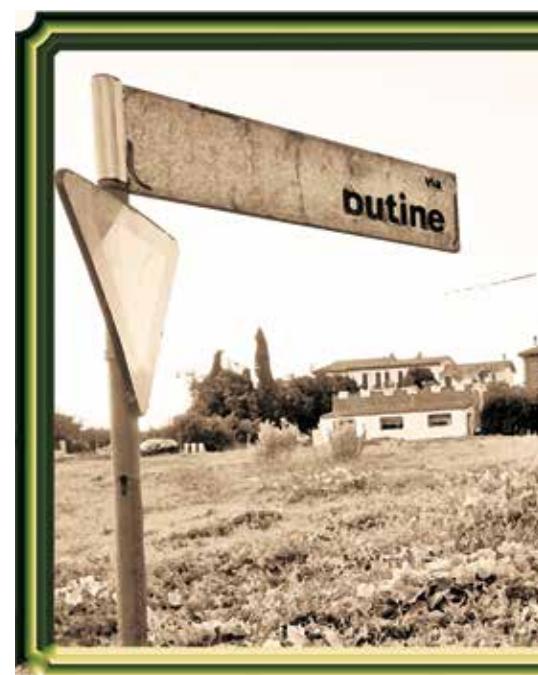
In un'epoca in cui tutto sembra correre veloce e uniforme, riscoprire il valore delle proprie radici e del territorio di appartenenza diventa un atto necessario. Non si tratta soltanto di un legame affettivo o nostalgico: conoscere da dove veniamo significa comprendere meglio chi siamo e quale direzione vogliamo prendere. Le tradizioni, i paesaggi, le storie locali non sono reliquie del passato, ma risorse vive che contribuiscono a costruire identità, coesione sociale e persino nuove opportunità di sviluppo. Custodire e valorizzare il proprio territorio, dunque, non è solo una scelta culturale, ma un impegno verso il futuro, un gesto d'amore verso la terra che ci ha cresciuti, un atto di responsabilità verso le generazioni che verranno.

Mauro Sforna de' I Montagna - Spaghetto per gli amici - è uno dei custodi delle storie, delle tradizioni e dei paesaggi che ci hanno reso ciò che siamo.

Nato e cresciuto *al Butine*, conosce ogni angolo di questo piccolo borgo. La sua passione per la storia non si limita però solo *al Butine*, ma abbraccia l'intera città, i suoi cambiamenti nel tempo, le storie dei suoi abitanti e i segreti che si nascondono nelle memorie collettive. Con il suo aiuto, esploreremo insieme le fondamenta di Bastia e di come esse si intreccino con l'evoluzione della città nel corso degli anni. È in questo spirito che si inserisce la storia *del Butine*, piccolo borgo nelle campagne di Bastia Umbra.

Oggi conosciuto come *Via Butine*, questo luogo conserva nel suo nome e nelle sue pietre la traccia viva di un passato antico e affascinante.

Sembra che il nome gli sia stato attribuito da un soldato francese che, nel periodo della sua permanenza nel borgo, lo definì *“piccolo fiore”* perché gli evocava un'immagine di pace e bellezza, in contrasto con le difficoltà della guerra. Il nome *Butine*, infatti, affonda le sue origini nel francese *butiner*, che richiama il gesto dell'ape che rac-



coglie il polline. Da qui l'immagine del “piccolo fiore”, simbolo di delicatezza, semplicità e armonia con la natura.

Questo significato poetico ha accompagnato il borgo lungo i secoli, della cui evoluzione toponomastica - e di molto altro - parleremo in ma-



Via degli Olmi, 10 - Zona Ind.le
tel. 075 800 10 86
www.coloridecora.it



fiore di Bastia parte)

*e ogni pietra che vi poggia sopra è testimone di un
il cammino e ciò che ancora dobbiamo costruire*



quando il borgo si anima di preghiere, canti e devozione. La sua semplice bellezza, raccolta e silenziosa, riflette l'anima stessa del *Butine*: discreta ma viva, radicata nella fede e nella tradizione.

Un tempo il borgo era anche lambito dal fiume Chiascio, che ne scandiva la vita quotidiana; le acque scorrevano lente accanto alle poche case del *Butine*, successivamente il corso del fiume si è spostato così come lo conosciamo.

Camminando per Via Butine, si ha la sensazione di essere trasportati in un altro tempo, dove ogni pietra racconta un frammento di storia. Il borgo, come la sua gente, ha saputo adattarsi ai cambiamenti, custodendo però il legame profondo con la terra, con il fiume che ancora lo osserva da lontano e con la chiesa che veglia silenziosa sulla comunità.

Il passare degli anni non ha cancellato l'essenza del *Butine*, ma l'ha resa più intensa, come accade ai luoghi che sanno resistere e rinnovarsi.

Oggi, questo piccolo borgo è più di un punto sulla mappa: è una testimonianza viva del legame tra l'uomo e la propria terra, tra la memoria e il futuro. Un piccolo fiore che continua a sbocciare, stagione dopo stagione, nella storia e nel cuore di chi lo abita.

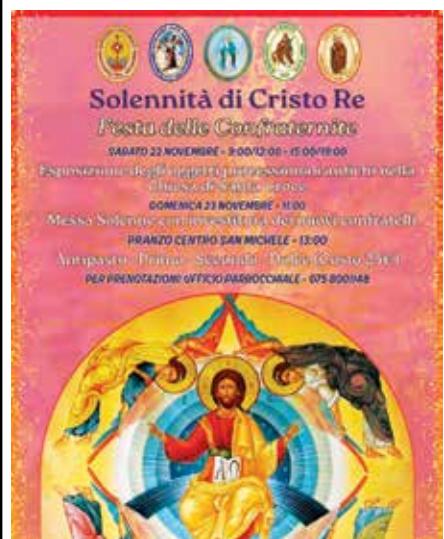
(Continua nel prossimo numero)

CHIESA DI SANTA CROCE

*Domenica 23 novembre
2025 la chiesa celebra
la solennità di Cristo Re*

E’ tradizione che in questa giornata nella nostra parrocchia di San Michele Arcangelo si celebri la festa delle Confraternite, con l’ingresso di persone che chiedono di iniziare il percorso del noviziato e la conferma di quelle che, terminato questo percorso, ricevono l’investitura. Novità di quest’anno è l’esposizione, sabato 22, presso la chiesa di Santa Croce degli oggetti processionali di grande valore storico-artistico che tutte le persone, per la prima volta, possono ammirare da vicino in tutta la loro bellezza.

Per far conoscere la storia di questi oggetti alle ore 11,00 e alle ore 16,00 ci sarà un’illustrazione tenuta dallo storico Carlo Bizzarri.



niera più approfondita più avanti.

Nel cuore del borgo si trova una piccola chiesa, da sempre punto di riferimento per la comunità locale. Oggi annessa a un’abitazione privata, la chiesetta continua ad aprire le sue porte ai fedeli e ai curiosi, soprattutto durante il mese mariano,

NUOVO RXE 10-16C IDEALE ANCHE IN SPAZI RISTRETTI

RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre.

Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.

still.it/RXE

M&M
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsrl.it





CASA CHIARA IN

Dal diario di Rino Casula

A cura di RINO CASULA

Vogliamo far leggere, a chi apre questa rivista mensile, qualcosa di interessante riguardo i periodi più piacevoli che l'Associazione Casa Chiara ha organizzato durante i mesi estivi. Si tratta delle belle vacanze, di una decina di giorni, che dal 1995 si svolgono principalmente nelle spettacolose montagne dolomitiche.

Veramente, in attesa che si concretizzasse questa realtà associativa, già si partiva con gruppi numerosi verso le nostre Alpi. Infatti nel 1989, quando ancora non era stata costituita formalmente Casa Chiara, per iniziativa dei sacerdoti della nostra Parrocchia don Francesco Santini e don Francesco Fongo, insieme al futuro presidente Giorgio Giuilletti, avevamo raggiunto la massima quota della serie (1600 m.), che in verità era un po' troppo per chi aveva la pressione elevata.

La meta scelta era Foppolo in Valbrembana, nella provincia di Bergamo e lì potemmo visitare San Pellegrino Terme, girare il Lago di Garda in battello per un giorno intero, giocare al minigolf e a pallone sul piazzale dell'Hotel, partecipare alla Notte Folk con canti corali, anche da parte di vari di noi del Coro Polifonico Città di Bastia. Una meta, poi ripetuta, era il Passo Mendola nel Trentino, dove adirittura giungemmo con due

pullman; troppi per la verità, perché successe anche che a qualche villeggiante, che saliva sul mezzo per tornare, gli fu detto che non poteva perché quello era diretto a Bastia: vale a dire che, essendo un centinaio i villeggianti, non avevamo fatto in tempo nemmeno a conoscerci tutti. Morale della favola: mai più di una cinquantina di partecipanti in partenza per i monti. Al Mendola giocavamo al Parco Giuffrè, andavamo alla Festa al Maso, al Lago di Cristallo con il Burrone e anche a fare il Giro delle Dolomiti per tutta una giornata. Scendendo con una vertiginosa crema-gliera fino al paese di Caldàro, dovevamo cimentarci con gli abitanti di quel borgo in riva al lago, i quali facevano sempre finta di non capire cosa chiedevamo, parlando loro in tedesco. Ma qualche volta li mandavamo "a quel paese"… e allora ci capivano. Comunque ci ritornammo un'altra volta e da lì arrivammo al Monte Bondone, alla gemellata Còredo. Alcuni di noi poterono anche fare passeggiate in mountainebike. Terminammo con una esilarante comedia, inventata da Lucilla, una parodia dei Promessi Sposi. Ogni anno lei aveva l'incarico di organizzare le



Il Consiglio Direttivo che ha deliberato la modifica del mandato da due a cinque anni (Foto scattata il 5 maggio 2018)

serate con commedia, poi perfezionate e rappresentate a Bastia. Sauce d'Oulx in Val di Susa la ricordiamo per l'agevolazione di poter salire in alto in seggiovia senza pagare, come beneficio da parte di tutti i commercianti. Inoltre da lì potemmo recarci facilmente a Torino a visitare la città, ma anche il famoso Cottolengo. Inoltre varcammo il confine svizzero, in gita fino alla bella Ginevra. Baselga di Pinè nel 1998- non ci lasciò ricordi interessanti; vedemmo la vicina Canazei, il Passo Pordoi a 2240 metri, con il Sasso Pordoi che invece raggiunge quasi i 3000. Non mancò una gita a San Martino di Castrozza. Nel 1999

conoscemmo per la prima volta Andalo, dove tornammo svariate volte fino al corrente anno. In quella cittadina ci sono tutte le comodità, i migliori negozi, lo svago al centro sportivo con spettacoli quasi gratuiti. Raggiungiamo, con facilità in cabinovia, la Paganella a 1750 metri, dove a Malga Zambia possiamo anche pranzare tutti insieme e camminare a lungo. Inoltre con una bella passeggiata nel bosco si raggiunge il piacevole Lago di Molveno, che ha una "spiaggia", dove invece che sulla sabbia ci si può sdraiare su un verde prato morbido. Da lì ci siamo portati fino ad Innsbruck, con il famoso tetto d'oro e l'enorme quadro

L'UTENSILE S.R.L. RIVENDITORE AUTORIZZATO BETA
Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104.
www.ferramentalutensile.com info@ferramentalutensile.com

INQUADRA IL QR CODE PER VISIONARE LE OFFERTE

TRENT'ANNI

(Prima parte)



circolare a ricordo della battaglia per la libertà del Tirol, contro le truppe francesi. In altra vacanza, sempre con sosta di andata a Peschiera del Garda, riuscimmo a fare tutto il giro delle splendide Dolomiti, fermadoci ad Ortisei, dove potemmo ritrovare la Ditta Pancheri, autrice del pannello che sta sull'altare della nostra chiesa San Michele Arcangelo, rappresentante il Presepe di Gesù con la visita dei Re Magi. In un'altra gita raggiungemmo con una pioggia torrenziale, Alba di Canazei, la Casa FUCI dove tanti altri bastioni hanno trascorso belle vacanze per molti anni.

Da non dimenticare la gita a Rovereto, dove potemmo trovarci di fronte alla più grande campana del mondo, quella dei Caduti, fusa con il bronzo dei cannoni

della guerra 1915/18- Trento ci invita a visitare il Castello del Buon Consiglio, dove vennero condannati all'estremo sacrificio, dagli austriaci, i nostri martiri Cesare Battisti, Nazario Sauro e Fabio Filzi. Ora mi viene in mente una disposizione strana, quella di dover portare le valigie nella sede di Casa Chiara il giorno prima, in modo che l'autista dell'autobus, la mattina seguente, avrebbe iniziato il carico quando voleva. Ma c'era un particolare: all'ora della consegna dei bagagli c'era sempre un sole che infuocava la piazza da attraversare e poi la mattina dopo bisognava pure che qualcuno si alzasse presto per aprire la sede. Morale della favola: durò poco 'sta trovata. Ora torniamo a ricordare. Andammo anche a Torgnon in Val d'Aosta, località poco attraente; ma da lì visitammo il Gran Paradiso, Cogne e le spettacolari Cascate di Lillaz. Da

sottolineare la curata organizzazione da parte del responsabile don Franco Santini. Lui nominava i suoi ministri, collaboratori per realizzare tutte le proposte. C'era quello del Turismo, per le passeggiate; una dello Spettacolo, per le recite e le scenette; della Sanità, per misurare costantemente la pressione; dei Giochi, bocce e mini golf; naturalmente della Liturgia.

Tutto filava sempre a dovere. Nel 2002 e nel 2005 i Soci di Casa Chiara varcarono il confine, raggiungendo Kranjska Gora, in Slovenia; con noi vennero anche parrocchiani della nostra guida, da Viole d'Assisi. La visita più interessante fu quella di Lubiana, la capitale; poi, più volte, il Lago di Bled, attraversato su un grande barcone a remi; qui tutti si mettevano in fila per suonare una campana "magica". Per raggiungere l'imbarcadero si passava davanti ad una lussuosa villa dove passava le vacanze il presidente Tito, il famoso dittatore della ex Jugoslavia. Nel secondo albergo ci fu data anche la possibilità di entrare in piscina e usufruire di idromassaggio. Ultima gita fu la visita di Salisburgo, dove abbiammo potuto ammirare anche la casa del grande Mozart. Quando raggiungemmo Folgarida, nel 2003, oltre all'organizzatore don Franco, venne con noi

il parroco don Francesco Fongo, quando fu da loro concelebrata una Messa in collegamento con Radio Maria, ascoltata anche dai nostri concittadini a Bastia.

In quei giorni visitammo il Pejo e il Parco dello Stelvio. Ma una serata particolare ci portò a Madonna di Campiglio, dove assistemmo ad una rievocazione della visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe con la celebre Imperatrice Sissi. Tutto in costumi dell'epoca, con cavalli e carrozza, grande pompa e musica classica.

Anche in Valtellina siamo andati a villeggiare, esattamente ad Aprica, dove la prima volta, con il presidente Giorgio Giulietti avemmo l'assistente don Saji. Passeggiate particolari fino ad Aprica Vecchia; giochi a non finire, scenette con costumi di cartone. Ammirammo la falconeria, con specialisti che ci presentarono anche l'aquila reale, che improvvisamente sparì posandosi sull'alto tetto dell'hotel. Ci torneremo anche nel 2024.

Raggiungiamo anche Moena, località del cuore della cara Marina Coletti, dove si recava per stare vicino alla squadra della Fiorentina in ritiro annuale. Ora è toccato a Lucilla Mancini assumere la carica di presidente di Casa Chiara e, bisogna dire che ha dovuto anche combattere con qualche coppia di lagnosi, di quelli che trovano sempre motivi per protestare; ma dopo i suoi pazienti interventi tutto si era spianato. L'hotel è ubicato un po' decentrato e si deve fare una salita per tornare dopo la discesa verso il piacevole centro storico, che è possibile visitare anche con carrozza e cavallo.

Andiamo a Soraga per assistere ad una esercitazione di un Reparto di Alpini, discesi con vari elicotteri, dando dimostrazioni alla folla radunata, allo scopo di fare invogliare i giovani ad entrare nel Corpo.

Naturalmente non mancano le signore che vogliono farsi fotografare con quei fusti di ufficiali degli Alpini. Con una piacevole gita possiamo vedere luoghi speciali e rinomati, come il Lago di Misurina, i Passi Pordoi e Falzarego, la splendida Cortina, il Passo Tre Croci, le Tre Cime di Lavaredo. Con un breve viaggio possiamo visitare il grande Museo della Prima Guerra Mondiale, con tanti reperti di artiglieria e tante attrezzature, mentre una domenica il nostro gentile autista Peppe Montanari, fuori programma, ci conduce a Predazzo ad assistere a varie esercitazioni dei Vigili del Fuoco.

BPR
Officina Meccanica

Via del Lavoro, 1/D
06083 Bastia Umbra (PG)
TEL. 075 8000578
Moreno 393 9455293
Emanuele 393 1885555
EMAIL: amministrazionebpr@gmail.com
SITO WEB: ivecobpr.com

SACE
Gli esperti siamo noi

- + CONVENIENZA
- + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
- + ASSISTENZA QUALIFICATA

Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Berater Expertise - Klimahaus® - CasaClima

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Pratiche Conto Termico
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

di Antonio Del Moro e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA/PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

**PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"**

Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

**SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE**

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it



Comune di

Cannara



Terrenostre | 34

numero 8 - NOVEMBRE 2025

Centro Sociale e Culturale Cannara

“Abbattiamo i muri della divisione”

Eventi per il Natale, bilancio dell’anno che si sta per concludere, sogni ed obiettivi futuri, questo e molto altro nell’intervista che abbiamo realizzato con il presidente del Centro Sociale Alessandra Stramaccioni

di SONIA BALDASSARRI

Siamo prossimi al Natale, quali iniziative sta organizzando il Centro per la comunità cannarese? - Il Centro Sociale come ogni anno sta preparando diversi eventi per vivere insieme il periodo natalizio. Per noi il Natale è la festa delle tradizioni e del senso di comunità e vogliamo che tutti possano sentirsi parte di questo spirito. Come da tradizione l’8 dicembre organizzeremo la “Tombola dei bambini” mentre durante l’Epifania si terrà quella dedicata agli adulti. Non mancheranno i laboratori creativi per grandi e piccini, momenti di condivisione e divertimento per tutta la famiglia. Avremo anche una serata molto attesa dai nostri soci dedicata al torneo di burraco. Consegneremo, inoltre, come ogni anno i pacchi dono ai tesserati che non possono frequentare il centro: un piccolo gesto per provare a far sentire a tutti il calore del Natale. **La fine dell’anno è sempre tempo di bilanci, che 2025 è stato**



per l’associazione? - Il 2025 è stato per il nostro Centro Sociale un anno impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni. La prima gran-

de gioia è arrivata dai dati del tesoreramento: abbiamo confermato la stabilità degli anni precedenti raggiungendo la quota di 640 soci. È un segnale importante che ci dimostra quanto i nostri soci continuino a seguirci con affetto e ad apprezzare le attività che proponiamo, rivolte sia ai più piccoli che agli anziani. Siamo riusciti a portare a termine tutto il nostro programma annuale, integrandolo con diversi corsi ed iniziative che hanno arricchito la vita del centro e rafforzato il senso di comunità. Il 2025 segna anche la conclusione dell’attuale mandato del consiglio direttivo: a fine novembre tutti gli iscritti

saranno chiamati a eleggere il nuovo direttivo, che resterà in carica per i prossimi tre anni. Sarà un momento importante di partecipazione

e rinnovamento, perché ogni socio potrà contribuire con il proprio voto a dare continuità e nuove energie al nostro centro.

Che ci dice dei rapporti con le Istituzioni?

Grazie al sostegno dell’amministrazione comunale abbiamo stipulato una convenzione, ormai prossima alla scadenza, che ci ha permesso di coprire in parte alcuni costi di gestione. Nel momento storico che viviamo non è semplice mantenere economicamente un’associazione di questo tipo, ma confidiamo che la convenzione possa essere rinnovata e, magari, anche ampliata. Questo ci permetterebbe di continuare a offrire i nostri servizi con maggiore serenità e di affrontare le spese in modo meno gravoso, considerando che i costi di gestione, legati al mantenimento della sede e dei servizi, aumentano di anno in anno.

Immagino che il direttivo sia già al lavoro per il programma degli eventi del prossimo anno, può darci qualche anticipazione?

- Oltre alle attività che portiamo avanti ormai da diversi anni e che continueremo anche nel 2026, abbiamo concluso con successo il bando per il progetto “La strada del benessere”. È un nuovo percorso pensato per promuovere l’invecchiamento attivo e creare occasioni di incontro tra anziani e giovani, così da favorire uno scambio tra generazioni. Da gennaio partiranno diverse novità: corsi di ginnastica dolce, Tai Chi e mindfulness, oltre a gite e



passeggiate aperte a tutti, proprio per favorire la socialità e il benessere di grandi e piccoli. Per i bambini, invece, stiamo per avviare dei corsi di inglese e laboratori di teatro, pensati per farli divertire ma anche per stimolare la loro curiosità e la voglia di imparare.

Da quando lei è stata eletta presidente ha sempre dichiarato che uno degli aspetti che le sta più a cuore è quello di avvicinare i giovani al Centro, ci sta riuscito?

- In quest’anno siamo riusciti a rendere il Centro Sociale un luogo davvero aperto, non solo agli anziani ma anche alle famiglie e ai bambini, che sono diventati uno dei punti di forza delle nostre attività. Coinvolgere gli adolescenti, invece, è un po’ più complesso: oggi il loro modo di socializzare è diverso e trovare spazi di incontro comuni richiede tempo, ascolto e creatività. Stiamo comunque lavorando in questa direzione e presto presenteremo nuovi progetti pensati per includere tutte le fasce d’età,

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in amministrazione condominiale



- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra

Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiorottauscio.it

Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985





con un'attenzione particolare proprio ai più giovani. L'obiettivo è continuare a far crescere una comunità unita, aperta e inclusiva.

Quale valore aggiunto i giovani possono portare al mondo del volontariato e in particolare alla realtà del Centro sociale? C'è un messaggio che si sente di lanciare per avvicinarli alle iniziative dell'associazione e renderli parte attiva? - Crediamo profondamente nel loro valore. I giovani sono il motore della società: non è vero che rappresentano solo il futuro, perché sono già parte fondamentale del presente. Abbiamo bisogno del loro entusiasmo, delle loro idee e della loro energia, così come loro possono contare sul nostro supporto, sull'esperienza e sulla guida di chi da anni porta avanti queste iniziative. Stiamo cercando di coinvolgerli sempre più attivamente, offrendo occasioni concrete di partecipazione. Un esempio significativo è stata la giornata della raccolta alimentare dello scorso anno, durante la quale molti ragazzi hanno preso parte con grande entusiasmo, dimostrando sensibilità e spirito di collaborazione. Il lavoro

da fare è ancora tanto, ma il messaggio che vogliamo trasmettere è chiaro: il volontariato è un'esperienza che arricchisce chi la vive. Donare il proprio tempo e mettersi a disposizione degli altri vale spesso molto di più che ricevere. È così che si costruisce una comunità più forte, solida e consapevole.

Che sogno ha per Cannara? - Il sogno che abbiamo

per Cannara è quello di una comunità capace di guardare avanti insieme, unita da valori comuni e non divisa da differenze o pregiudizi. Uno dei nostri obiettivi più importanti è proprio abbattere i muri della divisione che, anche se a volte non li vediamo, continuano a esistere nella nostra società e spesso ci allontanano gli uni dagli altri. Crediamo che il primo passo per costruire un futuro condiviso sia riconoscere queste barriere e impegnarci ogni giorno per superarle, con gesti concreti e con un dialogo sincero. Vogliamo promuovere una Cannara dove nessuno si senta escluso o invisibile, dove ognuno possa sentirsi parte attiva della comunità. Un altro aspetto fondamentale del nostro sogno è combattere l'indifferenza, che consideriamo uno dei mali più grandi del nostro tempo. L'indifferenza spegne la partecipazione, divide le persone e indebolisce il senso di appartenenza. Solo riscoprendo l'ascolto, la solidarietà e il rispetto reciproco possiamo ridare forza al nostro tessuto sociale e costruire un paese più giusto, accogliente e vitale.

Immaginiamo una Cannara dove le differenze non siano motivo di distanza, ma una ricchezza da valorizzare, e dove ogni cittadino senta di poter contribuire con le proprie idee e il proprio impegno. Una comunità unita, viva e solida: questo è il nostro sogno, e ogni giorno lavoriamo per trasformarlo in realtà.

Editec Cannara Basket

Al via "Baskin" un progetto di inclusione

La Editec Cannara Basket presenta nelle colonne di Terrenostre un nobile progetto di inclusività sportiva: il Baskin, uno sport pensato per far giocare insieme persone con disabilità e normodotati.

Il termine Baskin è l'unione di "basket" e "inclusivo", le regole e i campionati sono gestiti da ESI (Ente Italiano Sport Inclusivi).

Questo sport trae origine dal basket e ne mantiene lo scopo del gioco, cioè segnare più punti della squadra avversaria. Ogni squadra è composta sia da giocatori disabili che normodotati. Possono partecipare persone con disabilità mentali e/o disabilità fisiche, tra i normodotati ci possono essere giocatori di pallacanestro, sportivi provenienti da altre discipline ma anche persone meno abituata allo sport. Ogni giocatore marca e deve essere marcato da un avversario con le stesse competenze motorie, c'è un tutor-giocatore per ogni squadra.

Il presidente Biagio Properzi si dice orgoglioso di questo progetto: *"Ci abbiamo lavorato molto e sono davvero felice che siamo riusciti a dare vita a questa idea che avevamo in mente da tempo. Il progetto, che ha preso il via circa un mese fa, si svolge presso il Palazzetto dello sport di Cannara il sabato mattina e sta già raccogliendo moltissime adesioni anche da residenti nei comuni limitrofi. Ringraziamo l'assessore allo sport Diego Andreoli per la preziosa collaborazione. Un altro fiore all'occhiello della nostra società è sicuramente il florido settore giovanile che vanta anche la categoria micro basket rivolto cioè a bambini sotto ai sette anni, ne abbiamo ben venticinque. Le altre categorie sono: Under 15 con diciannove ragazzi, under 17 e under 19 e anche qui raggiungiamo bei numeri, più ovviamente la prima squadra. Colgo l'occasione per rinnovare un sentito grazie a nome di tutta la società ai sponsor che ci sostengono da anni".*



SERICAP

- Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
- Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
- Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
- Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)

cts
electronics
SECUREZZA STRADALE

Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE
- ATTRaversamenti PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE
- ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTICA CON GIUNZIONI
- ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO



Comune di

Cannara

ISTI
TUZIO
NALE

terrenostre | 36

numero 8 - NOVEMBRE 2025

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

IL COMUNE DI CANNARA E CONFCOMMERCIO UNISCONO LE FORZE PER UN TURISMO PIÙ CONSAPEVOLE

Presentato il nuovo progetto di analisi dei flussi turistici per una città più accogliente e competitiva

Estato presentato il 22 ottobre, nell'Auditorium San Sebastiano di Cannara, il nuovo progetto di collaborazione tra il Comune e Confcommercio, dedicato all'analisi e al monitoraggio dei flussi turistici. L'iniziativa, promossa e sostenuta dall'assessorato al Turismo, nasce con un obiettivo chiaro: mettere a disposizione di amministrazione e operatori dati affidabili e aggiornati per orientare politiche e investimenti, migliorando l'esperienza complessiva dei visitatori e la competitività del sistema economico locale.

Il progetto si fonda sull'utilizzo integrato di dati digitali e rilevazioni tradizionali: arrivi, permanenze,



provenienze, stagionalità, percorrenze in città e partecipazione agli eventi saranno letti in modo coordinato, così da restituire un quadro dinamico del turismo

cannarese. Una piattaforma interattiva - primo tassello operativo - permetterà di visualizzare in tempo reale indicatori chiave (tasso di occupazione, permanenza

media, andamento per mercati di origine, picchi orari e giornalieri) e di incrociarli con il calendario cittadino, le aperture delle attività e le iniziative cul-

turali. In questo modo sarà possibile capire cosa funziona, dove intervenire e come tarare l'offerta nei diversi periodi dell'anno.

“Capire chi arriva,



Nella foto il sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia, l'assessore al Turismo Lucia Paoli, il presidente di Epta Confcommercio Aldo Amoni, il tecnico di Confcommercio Tommaso Feliziani

quando e perché sceglie la nostra città è fondamentale per programmare meglio eventi, servizi e strategie di accoglienza”, ha sottolineato l’assessore al Turismo Lucia Paoli durante la conferenza stampa.

La collaborazione con Confcommercio consente di unire sensibilità pubbliche e competenze imprenditoriali, creando un linguaggio comune basato sui dati. Dal canto suo, l’associazione di categoria ha rimarcato come “le imprese abbiano bisogno di conoscere le tendenze per investire in modo mirato”: il monitoraggio offrirà dunque agli esercenti strumenti per calibrare orari, scorte, menù,

promozioni e prezzi, allineandoli ai flussi reali e alle aspettative della domanda

Il progetto si muove in un’ottica di sostenibilità e qualità. Conoscere la stagionalità permette di distribuire meglio i flussi e prevenire criticità nei periodi di maggiore affluenza, proteggendo la vivibilità per residenti e visitatori.

Allo stesso tempo, la lettura delle provenienze consentirà di ideare comunicazioni mirate per i mercati più promettenti, valorizzando le peculiarità di Cannara - dalla dimensione umana dei suoi borghi alla rete di eventi enogastronomici e culturali - e proponendo itinerari che invitino a fermarsi un

giorno in più.

Sul fronte della privacy, la piattaforma utilizzerà dati aggregati e anonimizzati, nel pieno rispetto delle normative vigenti: ciò che interessa non è il singolo comportamento, bensì la “traiettoria” complessiva del turismo locale.

Questo approccio garantisce trasparenza, tutela delle persone e contemporaneamente fornisce una base solida per programmare politiche efficaci.

L’iniziativa si inserisce in una strategia più ampia di promozione territoriale che punta a rendere la città non solo più attrattiva, ma anche più intelligente nelle scelte.

L’amministrazione

intende collegare i risultati dell’analisi con altre azioni: ottimizzazione della segnaletica turistica, rafforzamento dei punti informativi, supporto ai pacchetti esperienziali proposti dalle imprese, coordinamento del calendario eventi per evitare sovrapposizioni e sfruttare le sinergie tra centro storico, frazioni e aree rurali.

Un’attenzione particolare sarà dedicata alla comunicazione. Statistiche e dati, presentati in forma chiara e visuale, diventeranno contenuti utili anche per raccontare la città: perché si sceglie Cannara? Quali esperienze cercano le persone? Quali sono le storie che funzionano di

più?

Rispondere a queste domande aiuterà la comunità a riconoscere i propri punti di forza e a trasformarli in narrazioni condivise, coerenti e capaci di parlare ai diversi pubblici.

Infine, il progetto punta a lasciare un’eredità operativa: una cultura del dato che resti nel tempo e continui ad alimentare decisioni informate, con benefici concreti per residenti, imprese e visitatori. In questa prospettiva, l’analisi dei flussi non è un esercizio tecnico, ma un investimento collettivo sul futuro della città, per un turismo più consapevole, equilibrato e in sintonia con l’identità di Cannara.



Comune di

Bettonea



terrenostre | 38

numero 8 - NOVEMBRE 2025

Si accendono le luci. Il teatro Excelsior torna a brillare con la stagione 2025/2026

di MICHELA GIUGLIETTI

Nel 2022 il Teatro Excelsior di Bettonea ha riaperto le sue porte proprio nell'anno cui si è celebrato il centenario della nascita di don Francesco Bianchi, lo storico parroco di Passaggio di Bettonea. Il legame tra questo luogo e il suo fondatore è profondo e vivo, quasi il copione di un racconto teatrale. È la storia di un uomo di fede e di visione che, nel 1957, decise di scommettere sulla cultura come motore di crescita per la sua comunità. Mise a disposizione un suo terreno, finanziò di tasca propria i lavori e coinvolse le poche attività locali in un progetto che avrebbe cambiato per sempre il volto del paese.

Prima ancora della chiesa parrocchiale nacque così il Cinema Teatro Excelsior: moderno, accogliente, dotato delle tecnologie più all'avanguardia dell'epoca, come la prima macchina Cinemascope. In poco tempo diventò un punto di riferimento per generazioni di bettonesi, un luogo di incontro e formazione. Ospitò i corsi serali della Telescuola, che grazie alla televisione pubblica permisero a tanti giovani e adulti di completare gli studi fino al diploma. Su quel palco, negli anni, sono salite intere generazioni di bambini e ragazzi che hanno imparato ad amare il teatro e la cultura. L'amore per questo luogo ha faticosamente mosso l'intera comunità al sostegno della modernizzazione del teatro voluta da don Enrico Rotati negli anni 2000, definendo l'aspetto attuale, per conservarne la missione sociale e culturale indicata da don Francesco.

Oggi, quell'eredità lungimirante continua a vivere. Le luci del palco si riaccendono, e con esse lo spirito di comunità che don Francesco aveva immaginato. Il Teatro Excelsior torna a essere il cuore pulsante della vita culturale del territorio, un bene condiviso e un luogo di creatività e partecipazione. E proprio in questa scia di rinascita e passione prende il via la nuova stagione teatrale 2025-26, organizzata dal Teatro Stabile dell'Umbria in collaborazione con il Co-

mune di Bettonea. Sei appuntamenti tra prosa, danza, commedia musicale e monologhi daranno vita a un cartellone ricco e variegato, pronto ad accendere ancora una volta il sipario sull'emozione.

Si parte **sabato 29 novembre** con Mathias Martelli e il suo spettacolo Eretici, un viaggio ironico e profondo tra i pensieri ribelli della storia.

Giovedì 11 dicembre sarà la volta di Dalla A alla Z, un'esperienza di danza firmata da Astolfi & Zappalà, dove corpo e musica dialogano in armonia.

Martedì 20 gennaio andrà in scena Dei figli, di e con Mario Perrotta, un monologo intenso e toccante.

Mercoledì 18 febbraio, salirà sul palco Pietro Giannini con La Trattoria calante, una commedia dal sapore autentico e popolare.

Sabato 14 marzo sarà la volta della compagnia Donati & Olesen con Buonanotte brivido, spettacolo brillante e imprevedibile.

Martedì 21 aprile, chiuderà la stagione Parlami d'amore - Quando la radio cantava ai lati, con Mario Incudine e la regia di Fabio Toni Strabelli, un omaggio musicale ai tempi in cui le parole e le canzoni viaggiavano nell'etere.

Gli abbonamenti ai 6 spettacoli sono disponibili al prezzo di 95 euro (con la possibilità di utilizzare Carta del Docente, Carta Cultura Giovani e Carta del Merito). Il rinnovo degli abbonamenti sarà possibile da sabato 16 novembre, mentre i nuovi abbonamenti potranno essere acquistati da sabato 22 novembre.

La biglietteria del Teatro Excelsior (piazza del Popolo 5, Passaggio di Bettonea) sarà aperta sabato e domenica dalle 15 alle 18; i biglietti singoli saran-



no disponibili anche su ticketitalia.com.

«Siamo profondamente orgogliosi di questa nuova stagione - dichiara il sindaco Valerio Bazzoffia - perché il Teatro Excelsior non è soltanto un luogo fisico, ma un simbolo della nostra identità. Ogni spettacolo che va in scena qui rappresenta un tassello di una storia collettiva che continua a crescere, un segno concreto del valore che Bettonea riconosce alla cultura come strumento di comunità e di futuro».

Informazioni/prenotazioni: 339 2395919 o abbonamenti@teatrostabile.umbria.it.

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI



SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

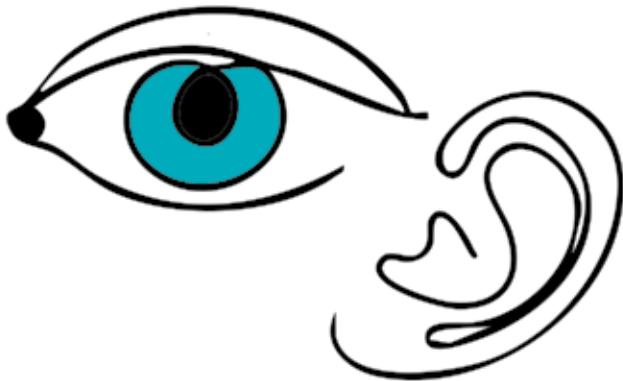
Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

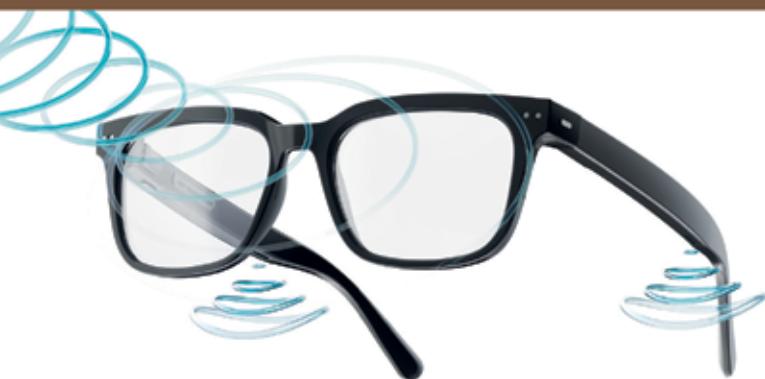
Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detergenti
di prima qualità



**CONTROLLO GRATUITO
VISTA & UDITO**



info/prenotazioni: ☎ 345 0397426



• • •
nuance audio
in tune with life

DISPOSITIVO ACUSTICO
INVISIBILE

Hai detto occhiali per sentire meglio?

**OCCHIALE
MONOFOCALE**
completo, a partire da...

59€



**OCCHIALE
MULTIFOCALE**
completo, a partire da...

169€



BASTIA UMBRA
Via Roma 103
T. 075 3769320

CORCIANO
Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

NOCERA UMBRA
Piazza Umberto I • T. 0742 81446

FOLIGNO
Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472
Viale Firenze 148 • T. 0742 22237
Via Casale Luperini • T. 0742 677368
(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

GUALDO TADINO
Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

345 0397426

Okkio Occhialeria